

IL DOVERE

Politico

Giornale ufficiale del Partito Liberale-Radicale Ticinese

Commerciale

PREZZI D'ABBONAMENTO SVIZZERA SEMESTRE Fr. 12.— TRIMESTRE " 6.50 MENSILE " 2.50 Numero separato cent. 10 - Oltre Gottardo ed arretrato cent. 15		UNIONE POSTALE Quotidiano Fr. 25.— Bimestrale Fr. 20.— Trimestrale Fr. 12.50		TELEFONI Redazione N. 103 Amministrazione N. 185 Conto Chèques Postale N. X1670		PREZZI DELLE INSERZIONI: mm. di altezza (larghezza di UNA colonna). Annucci: Cantone cent. 12 fuori Cantone cent. 15 — Rédactions cent. 30 — Avvisi funebri cent. 25 — Piccola Cronaca cent. 40 Per inserzioni rivolgersi esclusivamente a "PUBBLICITAS" S. A. Svizzera di Pubblicità BELLINZONA Telefono 244 LOCARNO Telefono 33 ed alle altre Case Succursali.	
--	--	--	--	---	--	---	--

Soccorso invernale per i disoccupati

Allocazione pronunciata dall'on. cons. di Stato ANTOGNINI il 3 novem. 1937 alla Radio della Svizzera Italiana

L'azione per il soccorso invernale ai disoccupati da noi intrapresa l'anno scorso, azione tanto benefica e tanto apprezzata, è stata ripetuta quest'anno.

All'appello, che il Comitato cantonale d'azione ha lanciato al popolo ticinese, ha fatto seguito una speciale raccomandazione del lod. Consiglio di Stato ed una di Sua Ecc. Mons. Vescovo.

L'apertura delle sottoscrizioni è stata inaugurata il 23 ottobre scorso con una allocuzione che l'on. Motta, Presidente della Confederazione, ha pronunciato alla Radio.

A queste autorevoli voci viene stasera ad aggiungersi, a tre giorni di distanza dalla chiusura delle sottoscrizioni, quella certamente più utile del Presidente del Comitato cantonale d'azione.

Non sentimento di esibizionismo mi induce a rivolgermi stasera la mia parola, bensì un sentimento di dovere per dirvi ciò che abbiamo fatto l'anno scorso e ciò che intendiamo fare quest'anno.

La colletta nel Cantone ha fruttato l'anno scorso fr. 78.000. I soccorsi distribuiti ammontarono a fr. 67.000 oltre alle spese di amministrazione, di propaganda, ecc., abbiamo speso circa 4000 franchi per organizzare durante la buona stagione, dei corsi speciali di orticoltura che hanno dato dei risultati tanto lusinghieri da incoraggiarci a ripeterli quest'anno.

Ma se io dò uno sguardo alle sottoscrizioni dell'anno scorso, quante lacune, quante assenze, quanta mancanza di comprensione vi devo constatare? Se a voi, che mi ascoltate, dovessi porre la domanda: « Cittadino, hai tu fatto il tuo dovere l'anno scorso a favore dei disoccupati? » E se, fra coloro che mi sentono, c'è qualcuno che tale dovere non ha fatto, e se questo qualcuno ha un cuore ed una famiglia, non sente in questo momento il pungolo del rimorso per quel mancato dovere di solidarietà, incompiuto verso i nostri fratelli disgraziati?

Malgrado l'importanza della somma raccolta nel Cantone, troppe le assenze dell'anno scorso, troppi coloro che coprono cariche pubbliche, che esercitano professioni liberali, che sono al beneficio di lauti stipendi o di rendite, e che sono rimasti assenti dalla nostra opera! Non rimprovero particolarmente nessuno; rimprovero tutti coloro che, col non aver contribuito alla nostra azione di soccorso, hanno dato prova di gretto egoismo e di perfetta incomprendenza del bisogno.

Chi sa cosa sia il bisogno, chi comprenda la necessità della vita, non è stato sordo al nostro appello.

Oh, guardate alle liste pubblicate dal Comitato, ed ammirate avanzuto e soprattutto quella schiera di lavoratori che, in un gesto magnifico di solidarietà hanno rinunciato ad una giornata a favore dei loro fratelli diseredati dalla fortuna. Il cuore dell'operaio ha dato in questa occasione una meritata lezione a coloro che si vantano di possedere una intelligenza superiore, intelligenza che ha però fatto da chiavistello di sicurezza al loro portamonete.

Dopo i lavoratori, ammiro e plaudo a quei datori di lavoro — ohimè troppo pochi — che hanno compreso ed hanno aderito al nostro appello, mettendo a disposizione somme anche vistose. Quale mirabile anello della catena questa fusione di sentimenti e di comprensione fra datori di lavoro ed operai! Questo è progresso, questa è giustizia sociale, limitati però purtroppo — fuori — a troppo pochi casi!

E coloro, cui vanno questi richiami, crederanno di ripetere quest'anno il loro assenteismo? Non oso crederlo.

Quest'anno, se pur c'è stata una ripresa nella situazione economica la nostra azione va intensificata.

Troppi sono ancora i diseredati dalla fortuna che, o per età, o per difetti fisici, o per circostanze speciali di famiglia, non possono trovare lavoro. A costoro vanno aggiunti i contadini e gli artigiani nel bisogno.

La cifra della disoccupazione, non mai scesa durante la buona stagione al disotto dei 2000, riprende ora la sua ascesa impressionante. In dicembre arriveremo ancora ai 5 o 6000.

Ed allora io domando a te, magistrato, a te, libero professionista, a te, direttore o procuratore od impiegato che hai lo stipendio assicurato, a te, soprattutto, o cittadino benestante che hai la sola preoccupazione del listino di borsa o quello di incassare redditi od affitti: lo sai che nello inverno prossimo ci saranno alcune migliaia di tuoi concittadini che soffriranno freddo e fame? Oh, per saperlo, lo sai perché, anche se non ascoltati stasera la radio, leggi i giornali. Ma è quel sentimento di gretto egoismo che noi vorremmo estirpare da te, è quel senso di sorda indifferenza che noi vorremmo sciottere, è la via del tuo cuore — se non da noi — dovrebbe essere trovata da quelle migliaia di cittadini, dalle loro spose, dai loro bimbi, che guardano alla nostra opera con quello spirito di fiduciosa attesa, giustificata non solo dal bisogno ma da quel sentimento di solidarietà al quale non possiamo sottrarci se quel motto che è la divisa del popolo svizzero: « Uno per tutti, tutti per uno » ha ancora un significato.

Oh, io lo so, per averlo sentito dire da qualcuno — e non dagli ultimi — che è lo Stato che ci deve pensare. Sì, lo Stato ci pensa; ma non basta.

Sì, lo Stato ha speso l'anno scorso 235.000 franchi per sussidi alle Casse di assicurazione contro la disoccupazione, ma la grande maggioranza dei disoccupati non ne ha beneficiato perché non sono assicurati.

Lo Stato ha speso 215.000 franchi in soccorsi di crisi, quasi 200.000 li hanno spesi i comuni. Ma per disposizioni locali, che a taluni possono sembrare incomprensibili, parecchi, specialmente i contadini e gli artigiani, non ne usufruirono.

Lo Stato ha speso 250.000 franchi per sussidi a lavori per combattere la disoccupazione.

Sono in totale 700.000 franchi che, nel 1936, hanno inciso sul bilancio dello Stato le spese per fronteggiare o lenire la disoccupazione, ai quali non fanno riscontro che i 135.000 franchi provenienti dalla riduzione degli onorari agli impiegati statali. E quest'anno la cifra salirà a circa due milioni di franchi in virtù specialmente di quel milione di credito straordinario destinato a sussidiare le occasioni di lavoro.

Lo Stato ha fatto il suo dovere, ma è fallace la opinione — purtroppo assai diffusa — che lo Stato sia onnipotente e che debba provvedere a tutto.

Cittadino ticinese, Tu che rispondesti al nostro invito l'anno scorso, ripeti quest'anno il tuo nobile gesto, e, se le tue possibilità te lo permettono — e ce ne sono molti che lo possono — rendilo più tangibile.

E tu, cittadino, che sei rimasto sordo l'anno scorso, non vorrai quest'anno ascoltarci? Non oso pensarlo. Il ticinese è buo-

no, ha un cuor d'oro, ha il senso della famiglia. Ed è a questo senso della famiglia che io faccio specialmente appello. E in quell'istante magnifico della vita in cui ci si raduna tutti attorno al desco familiare, che ognuno di voi, guardando con compiacimento ai vostri bimbi che, bene riscaldati, allegramente si sfamano, è in quell'istante che dovrete pensare che ci sono e ci saranno migliaia — dico migliaia — di bambini che soffrono il freddo e la fame e per i quali l'arrivo del vostro obolo — anche se modesto — costituirà quel raggio di sole che si saluta come una benedizione.

La sottoscrizione è aperta ancora per tre giorni.

Chi dà ai poveri compie opera meritoria. Ciò che si dà ai poveri non deve rincrescere, perché è bene speso.

Cittadino ticinese, Non rimater sordo a quel coro di voci infantili che dalla tua generosità invoca aiuto!

Spunti e Punte

Promotori dell'iniziativa antimassonica

Fonjallaz e Oltramare non occorrono più di presentazione e non soltanto dopo la visita a Palazzo Chigi, che avrebbe bastato da sé a conferire un'autorità veramente ineccepibile alle eccezioni che essi muovono alla Massoneria dal punto di vista del patriottismo elvetico.

Di questi giorni si è svolto, davanti a un tribunale di Berna, un processo che vale la pena di essere rilevato.

Il 23 maggio a. c. il Fronte nazionale e l'Unione nazionale, senza domandare nessuna autorizzazione all'autorità di polizia, come la legge esige, avevano riunito due migliaia di aderenti — più o meno occasionali — sulla piazza del Parlamento. Dopo aver udito alcuni discorsi, questi si erano disposti in corteo per rendersi a un altro posto di ritrovo. Opponentissimi cinque agenti della polizia, i manifestanti attaccarono selvaggiamente i rappresentanti dell'autorità. Uno degli agenti fìccò anzi la lanterna della bandiera nella bocca di uno degli agenti dell'ordine, che dovette essere condotto, grondante sangue, a un posto sanitario.

Fu sporta denuncia penale contro l'aggressore, il quale credette di rispondere querelando davanti la medesima istanza giudiziaria gli agenti della polizia.

Il tribunale ha assolto, s'intende, i generali e ha condannato il frontista brutale a quattordici giorni di prigione, nonché alle spese giudiziarie e di polizia, oltre che ad una indennità di 50 franchi all'agente ferito e di 20 franchi ad altri tre. Il giudice ha poi rifiutato la concessione del beneficio della sospensione condizionale delle pene, volendo che il suo verdetto servisse di monito a eventuali volentieri di ripetere simili prodezze frontiste.

L'iniziativa antimassonica è l'opera del fascisto-frontismo.

Richiamarne tanta paternità dovrebbe essere liquidarla.

E noi confidiamo che il senno del popolo la liquiderà senz'altro, il 28 c. m., soffocandola sotto una vera valanga di

NO

Discorsi e voti

«Avanguardia», facendo seguito a qualche affermazione populolibertina cui abbiamo già risposto, trova modo di muovere rimprovero ai deputati liberali-radicali alle Camere federali di non aver interloquuto nella discussione che vi si svolse intorno alla iniziativa antimassonica, ora sottoposta al voto del popolo svizzero.

I nostri rappresentanti nei Consigli legislativi della Confederazione se non hanno parlato sull'argomento di cui sopra hanno però votato, ed hanno votato — manco a dirlo — contro l'iniziativa reazionaria.

Era necessario facessero di più; intervenendo nella discussione? Non lo crediamo, perché tutti i gruppi a-

vevano preso posizione contro l'iniziativa Fonjallaz, e il gruppo radicale aveva delegato i suoi oratori ufficiali che, nel caso concreto, se ben ci apponiamo, si identificavano con quelli dei relatori per le commissioni.

Non si trattava di una questione in cui il nostro Cantone avesse ragioni speciali o particolari rivendicazioni da far valere: le ragioni militanti a difesa della libertà di associazione, finora garantita dalla Costituzione federale e minacciata dalla iniziativa fronto-fascista, non differiscono da Cantone a Cantone — rimpetto alle associazioni prese di mira dall'iniziativa stessa — o dalla Svizzera tedesca o francese da quella italiana.

L'accordo sul voto essendo perfetto — fatta eccezione soltanto per l'unico rappresentante del Frontismo — non era necessario che oltre gli esponenti ufficiali dei gruppi prendessero la parola, a prolungare superflamente il dibattito, altri deputati.

Del resto una voce ticinese contraria alla iniziativa si era pur fatta sentire ad opera dell'on. G. B. Rusca ed a noi sembra che il suo discorso non accorresse né di riserve né di aggiunte da parte di altri ticinesi di sinistra. Liberali-radicali e democratici facciano parte ancora a Berna dello stesso gruppo. Quindi l'«auspicato accordo» — che è diventato l'ossessione di Avanguardia — non c'è entrato per nulla a Berna, come non lo è che nel Cantone noi si persegua la nostra via e si combatta la nostra battaglia per la votazione del 28 corrente in aperto e diuturno contrasto cogli organi del partito conservatore.

La democrazia la si difende contro i suoi nemici

Il «Popolo e Libertà» afferma che i radicali appoggiano e propongono misure contro gli altri e dichiarano, ciò facendo, che la democrazia ha l'obbligo di difendersi; però quando si tratta di colpire la massoneria, questo obbligo per essi non esiste più.

I radicali hanno appoggiato leggi contro i nemici della democrazia e le mene che mettono in pericolo la sicurezza e l'ordine pubblico.

Consiglio federale e Camere federali hanno escluso che la Massoneria costituisca un pericolo per la democrazia, per la sicurezza e per l'ordine pubblico, onde la soppressione proposta dall'iniziativa fascista è assolutamente ingiustificata e costituisce un'offesa alla legittima libertà di associazione; suscettibile di restrizioni soltanto in quanto risulti pericolosa.

Molventi sono, d'altronde, i clericali ad imputare ai radicali un liberalismo unilaterale, opportunistico ed egoista. E' di un liberale del cattolicesimo la massima che i clericali devono beneficiare delle libertà consentite dal liberalismo, ma negarle ai liberali in forza delle dottrine intolleranti del clericalismo.

Argomentazioni pedestri

Il «Popolo e Libertà» vorrebbe far credere ad uno scarso interessamento del liberalismo ticinese alla questione proposta dall'iniziativa Fonjallaz per il fatto che la sua rappresentanza al Congresso del Partito radicale svizzero del 24 scorso ottobre a Berna sarebbe stata esigua.

Contestiamo, innanzitutto, che detta delegazione sia stata quella che dà l'organo ufficiale del partito conservatore, ma nello stesso tempo richiamiamo come — per esplicita dichiarazione del Segretariato centrale del Partito R.-D. S. — pubblicata anche su queste colonne prima ancora di detto congresso —, questo sarebbe stato tale da non esigere grande impegno, non perché l'oggetto delle sue deliberazioni non fosse importante, ma perché sullo stesso non vi erano possibilità di dissenso nel campo radicale, tutto consenziente con quello che ebbe a essere, circa la iniziativa antimassonica, il convegno dei rispettivi rappresentanti nei poteri esecutivo e legislativo della Confederazione, come, difatti, risultò, poi, ad esclusione di una sola e trascurabile voce.

Il Congresso — avvertito il comunicato del Segretariato centrale del P. R.-D. S. — era stato convocato, più che per una neces-

sità essenziale, per uno scrupolo formalistico-procedurale, gli statuti del partito volendo la sua convocazione per ogni questione che venga sottoposta a consultazione popolare.

Ed il Congresso fu convocato a tempo in modo che le sue deliberazioni potessero effettivamente servire da direttiva per le sezioni cantonali del partito.

Non è altrettanto certo che dal Congresso del partito conservatore (cattolico?... popolare?... democratico?...) svizzero esca una deliberazione altrettanto conforme a quello che fu l'atteggiamento ufficiale dei rispettivi consiglieri federali e del suo gruppo dell'Assemblea federale. Comunque il Congresso conservatore svizzero è convocato per una data così tardiva che quando esso si sarà riunito le sezioni cantonali avranno già preso posizione per conto loro, e il contegno populolibertino fa prevedere che almeno per qualche sezione non sarà punto ossequiente all'esempio dato dai magistrati e parlamentari federali del partito stesso.

ESTERA

Le ultime direttive del laburismo inglese

La stampa britannica dedica larghi commenti alle direttive votate dal recente congresso del partito laburista.

Il problema nevralgico nel programma del Congresso di quest'anno consisteva nella decisione della linea da seguire rispetto al programma governativo di riarmo. I laburisti in Parlamento hanno finora votato contro il rafforzamento bellico britannico — giusto le ridicole utopie del brigandista Mac Donald —, mentre hanno sempre copeggiato il movimento per la fedeltà al principio della sicurezza collettiva, al programma ginevrino e, in corrispondenza, si sono manifestati, in tono apocalittico, per le sanzioni, anche belliche, contro l'Italia.

Da più parti, massime dal grande organo del liberalismo tradizionale inglese, il Manchester Guardian, era stata obiettata la illogicità della loro condotta, che pretendeva la nazione in armi senza consentire a questa la possibilità di procurarsela.

L'approvazione di principio, votata oggi dal Congresso, del programma governativo di riarmo e il rigetto di un'alleanza col partito comunista, hanno una assai evidente importanza per gli sviluppi futuri della politica britannica.

Il partito laburista passa in tal modo dall'atteggiamento di opposizione intransigente e generica, a quello di critica particolare dei provvedimenti del Governo di Londra. Il partito laburista ha così aptato per la opposizione alternativo, caso per caso, e ha abbandonato l'opposizione perpetua. Ciò è quanto dire che esso viene a costituirsi la possibilità e le armi per sostituire, alla prossima legislatura, i conservatori al Governo.

E' perciò che è stato abbozzato dall'esecutivo del partito una specie di programma immediato. Questo programma, feramente avversato dal Manchester Guardian, include il controllo della Banca d'Inghilterra e dei nuovi investimenti, la nazionalizzazione, entro certi limiti, delle terre e dei trasporti, la proprietà pubblica delle miniere, la settimana delle quarant'ore e il sistema delle vacanze pagate. Fissando questi principi, Attlee, capo del giovane laburismo in opposizione al vecchio laburismo di Mac Donald, ha tenuto a mettere in risalto che un Governo socialista mulerebbe la concezione fondamentale dell'azione governativa e costruirebbe una nuova società su nuove basi.

Torna assai difficile giudicare, per ora, le prospettive di questo Congresso. Anche perché se il laburismo crede di poter contare alle prossime elezioni sulla insoddisfazione della nazione nei confronti del programma politico del partito conservatore, ora al potere, e sulle tranquillizzazioni che il suo programma conciliativo può offrire anche a strati delle popolazioni diversi delle classi lavoratrici, il partito conservatore sembra da parte sua decisamente intenzionato a mantenere e ad affermare le sue posizioni.

Chamberlain, è già passato all'attacco contro la nuova politica del laburismo in materia sociale e di rapporti tra capitale e lavoro. Il laburismo, pertanto, se per un verso pare essere destinato a capeggiare la vita britannica in un domani non troppo lontano, per altri aspetti, invece, presenta punti assai deboli. I partiti tradizionali britannici, liberalismo e conservatorismo, marciano, rispettivamente, con unità di vedute e di propositi. Non così i laburisti. Dissensioni teoriche e pratiche sono all'ordine del giorno. L'inquietudine, circa il successo del laburismo, consiste appunto sulla problematicità di una conciliazione fra destri e sinistri — destri, coloro che intendono rifiutare le alleanze con l'estremismo marxista; sinistri, coloro che lavorano per l'attuazione di

un fronte popolare sul tipo francese prima edizione, allorché il Governo seguiva la direzione socialcomunista con Blum e Thorez.

La crisi interna del laburismo persiste nonostante il Congresso di quest'ultima settimana e persiste quindi una situazione di squilibrio nella politica interna dell'Impero britannico.

Dalla capitale federale

IL RISANAMENTO DELLE FERROVIE FEDERALI

Le Camere federali si occuperanno finalmente, nella loro sessione di dicembre, del progetto di riorganizzazione delle Ferrovie federali.

La commissione del Consiglio Nazionale non ha tuttavia ancora potuto terminare le sue deliberazioni, non essendo ancora stata presentata una soluzione definitiva per il risanamento della cassa pensioni.

Le trattative in merito sono attualmente ancora in corso, seguitamente intorno ad una proposta del presidente della commissione. Nella sua ultima seduta, la commissione era giunta alla conclusione che il risanamento della cassa pensioni dovesse essere compreso nel progetto di riorganizzazione generale delle Ferrovie federali. Finora rimanevano tuttavia grandi divergenze fra le proposte dell'amministrazione e quelle del personale. Si spera comunque di poter sottoporre alla commissione, che si riunirà ancora una volta nel corrente mese, delle proposte precise che diano una idea esatta delle ripercussioni finanziarie del risanamento progettato.

Tutti sono d'accordo che il personale debba prendere a suo carico una parte dei sacrifici necessari, ma le opinioni differiscono assai circa la misura di questi sacrifici.

Il secondo punto del progetto, particolarmente discusso, concerne la futura situazione del personale.

La commissione del Consiglio Nazionale ha aderito in proposito, solo grazie al voto del presidente, alle proposte del Consiglio federale che prevedono uno speciale ordinamento per il personale delle Ferrovie federali.

Il comitato del partito radicale-democratico svizzero, incaricato di studiare i problemi del traffico, riunitosi questa settimana a Berna, ha preso tuttavia una decisione che differisce da quella della commissione parlamentare e del Consiglio federale.

Il relatore cons. naz. dr. Wäg, radicale liberale, membro della commissione del Consiglio Nazionale per la riorganizzazione delle Ferrovie federali, si è pronunciato per la soppressione, nel progetto di risanamento, degli articoli relativi al personale e contro l'introduzione di un ordinamento speciale.

Questa opinione è stata confermata in una risoluzione del comitato del partito radicale.

Il Consiglio federale ha ritenuto necessario di prevedere uno speciale statuto per il personale delle S. F. F., ed intende mantenere questo punto di vista. D'altra parte, nell'ultima seduta della commissione venne presentata una proposta di compromesso, che ottenne lo stesso numero di voti come quella del Consiglio federale.

La commissione dovrà comunque pronunciarsi ancora una volta su questo problema che sarà decisivo per la sorte del progetto nel suo insieme.

FONDAZIONE PER LA VECCHIAIA

Dal rendiconto per l'anno 1936 appare che la svalutazione del franco ha avuto le sue ripercussioni anche per la Fondazione per la vecchiaia. I vecchi sono indubbiamente i più colpiti da questa operazione monetaria, in seguito al rincaro del costo della vita. Le riduzioni dei sussidi e le economie sono risentite in particolare modo dalle opere di utilità pubblica come la Fondazione in questione.

Il prodotto delle collette organizzate dai comitati cantonali ascese nel 1936 a fr. 827.753 ed è inferiore di fr. 10.347 a quello dell'anno precedente. Nei 19 anni dal 1918 al 1936 i comitati cantonali hanno raccolto complessivamente 13 milioni e mezzo di franchi. L'importo totale dei contributi pubblici ascese l'anno scorso a franchi 1.620.278. Il numero dei vecchi aiutati è stato di 36.290, contro 33.615 nel 1935. L'importo complessivo degli aiuti accordati è salito da fr. 3.775.270 a fr. 3.980.382. Il rapporto annuale rileva che la Fondazione ha raggiunto il limite massimo delle sue possibilità e che la Confederazione e i Cantoni devono mettere a disposizione mezzi più rilevanti per alleviare la sorte dei vecchi che soffrono particolarmente delle conseguenze della svalutazione. I contributi a favore di ricoveri per la vecchiaia ascenso a fr. 12.100 (1935: fr. 7767). La cifra delle prestazioni totali d'assistenza è di fr. 4.001.483, di cui 1 milione versato dalla Confederazione, franchi 1.620.000 dai Cantoni e dai comuni e fr. 827.000 dal popolo svizzero. Il resto di fr. 551.000 proviene da legati e donazioni speciali.

In occasione della 20ª assemblea dei delegati, che avrà luogo lunedì prossimo a Berna sotto la presidenza dell'on. Molta, presidente della Confederazione, si comincerà il 20º anno di esistenza della Fondazione per la vecchiaia.

VOLONTARI PER LA SPAGNA

La polizia austriaca ha annunciato giorni sono che essa aveva arrestato al confine svizzero 40 persone ed impedito inoltre a un centinaio di volontari di proseguire il viaggio a destinazione della Spagna, via Svizzera. La polizia svizzera informa, a sua volta, di aver arrestato a Davos la cittadina viennese Melanie Schwarz che aveva organizzato l'arruolamento di questi volontari.

Da fonte bene informata si apprende che la Schwarz venne espulsa già un mese fa dalla Svizzera in seguito a decisione del Consiglio federale, per aver svolto m'attività comunista illecita. Le autorità svizzere hanno aperto un'inchiesta sulla partecipazione di cittadini svizzeri al viaggio in comitiva di volontari per la Spagna provenienti dall'Austria. Si può inoltre rilevare che la polizia svizzera ha preso, già nell'estate scorsa, delle misure al confine austriaco per impedire il passaggio di volontari per la Spagna.

SOCIETA' SVIZZERA DEGLI ALBERGATORI

L'assemblea straordinaria dei delegati della Società svizzera degli albergatori ha deciso di non rinnovare il regolamento addizionale adottato nell'autunno 1935 per regolare i prezzi d'albergo. Un nuovo regolamento sarà allestito d'intesa col'Ufficio competente del Dipartimento federale dell'Economia pubblica. I delegati si sono pronunciati in favore di nuovi sforzi per la formazione di giovani capaci, destinati all'industria alberghiera, ed hanno approvato la proposta della direzione della società per l'istituzione di una commissione paritetica incaricata di studiare a fondo questo problema. L'assemblea ha approvato, in linea di massima, la riorganizzazione e l'unificazione della propaganda turistica sulla base di un progetto elaborato dal Dipartimento delle Poste e Ferrovie, ed ha deciso di assumere la parte di fr. 250.000 che incomberebbe alla Società svizzera degli albergatori. Il comitato centrale ha ricevuto i poteri necessari per condurre i negoziati con le autorità e gli altri interessati.

Rivista Svizzera

Intorno alla iniziativa Foujallaz

I VESCOVI SVIZZERI

BERNA, 4 (ag.) — I Vescovi svizzeri comunicano che si astengono dall'assumere un atteggiamento ufficiale nei riguardi dell'iniziativa antimonica.

Un collegio in fiamme a Friburgo

FRIBURGO, 4 (ag.) — Un incendio si è sviluppata stamane a Friburgo nel solito del Collegio dei Padri Cordeliers. Le fiamme, alimentate da un forte vento, hanno assunto rapidamente vasta estensione e si sono propagate al tetto del collegio e a quello dell'altiguo convento, che è andato quasi completamente distrutto. I pompieri, che si sono portati rapidamente sul posto, hanno circoscritto l'incendio impedendo alle fiamme di investire la biblioteca, ricca di preziosi manoscritti e la chiesa, adorna di numerose opere d'arte. L'incendio era completamente domato alle ore 14. Non si deplorano vittime. I danni sono importanti.

Per l'Axenstrasse

SVITTO, 4 (ag.) — Al Gran Consiglio è stato presentato un postulado, invitante il governo ad iniziare senza ritardo i lavori di ampliamento e miglioramento dell'Axenstrasse sul territorio del cantone.

La Casa della Radio a Ginevra

GINEVRA, 4 (ag.) — La commissione del Gran Consiglio, incaricata di esaminare il decreto che apre un credito per la costruzione di una Casa della Radio, si è pronunciata all'unanimità a favore del progetto.

Truffatore arrestato

GINEVRA, 4 (ag.) — Per ordine del giudice istruttore Ja polizia ha arrestato certo Enrico Massera, cittadino italiano, imprenditore a Ginevra, accusato di truffa per un importo di 7.000 franchi.

Liti da ubbriachi

GINEVRA, 4 (ag.) — Nella notte da mercoledì a giovedì tre individui in stato di ubbriachezza entrarono in un ristorante, molestarono i clienti e ingiuriarono la cameriera. Un testimone volle intervenire, ma fu colpito a calci ed a pugni da uno degli energumini. Uno degli aggressori è stato arrestato stamane. La vittima è stata trasportata in una clinica in gravi condizioni.

Vittima dell'oscuramento

LOSANNA, 4 (ag.) — Il signor Albert Haques Stouky, architetto mentre preparava nella sua abitazione l'oscuramento, previsto per stasera, è caduto da una finestra nella strada ed è rimasto ucciso.

Il preventivo vallesano

SION, 4 (ag.) — Il bilancio preventivo del 1938 chiude con un saldo attivo di 1.125 fr. su un totale di entrate di 11.459.000 fr. e di uscite di 11.457.000. Prevede però alle spese straordinarie una somma di 568.000 fr. coperta da un prestito.

Il Consiglio di Stato propone una serie di nuove economie fra cui la soppressione delle indennità supplementari agli impiegati, la riduzione delle pensioni ai gendarmi e la messa a disposizione dei vecchi funzionari.

Cronaca giudiziaria

LUGANO. — Processo Studer.

Come già annunciato, davanti alla Corte delle Assise criminali presiedute dal Giudice avv. Leoni, è comparso l'altra mattina il ventenne Aldo Studer di Sigirido, da Entlebuch (Lucerna) domiciliato a Cadempino, viaggiatore di commercio, prevenuto colpevole di furto qualificato per essere penetrato, nella notte dal 28 al 29 agosto u. sc., in concorso di Isacco Oberanck, mediante scasso e scalmamento, nottetempo, in edificio abitato, nei magazzini dell'Innovazione in Lugano, rubando da una scatola, mediante effrazione, fr. 459.12 e dalla «National», puc scassinandola, fr. 60.20, una penna stilografica ed orologi per il valore di fr. 433.80.

Il P. P. sostiene in pieno l'atto d'accusa e definì lo Studer soggetto pericoloso, perché pur rendendosi conto della differenza tra il bene e il male tende a quest'ultimo, senza opporre resistenza alcuna. Lo Studer è un anormale i cui poteri intellettivi sono però integri. Domandò la condanna dell'accusato a 4 anni di carcere e al suo internamento in un manicomio.

Il difensore avv. Stafferi sostenne la tesi della scemata responsabilità e concluse per una condanna del suo patrocinato a una pena non superiore ai due anni. La Corte accogliendo la domanda del P. P. emise verdetto di condanna a 4 anni di carcere, tassa di giustizia e spese; raccomandò nel suo giudizio l'internamento al manicomio a pena espiata.

NOTIZIE DI EMIGRANTI

(California).

DECESSI. — A Salinas, Virgilio Pozzi, d'anni 43, nativo di Locarno. — A S. Rafael, Vittorio Ottolini. — A Petaluma, Elvira Spalletta, d'anni 50. — A S. Francisco, Domenico Campana, nativo di Curtina (Val Colla). — A Santa Rosa, Abbonido Grandi, d'anni 56, nativo di Menziona. — A Gonzales, Ida Vost, d'anni 17. — A Point Reyes, Filomena Tomasini d'anni 84, nativa di Sonco.



Volontari italiani feriti, reduci dalla Spagna, sono festeggiati a Roma

CRONACA ESTERA

La conferenza del Pacifico

BRUSSELLE, 4 (ag. Havas). — I rappresentanti delle 9 Potenze firmatarie del trattato di Washington ad eccezione della Cina ed il delegato della U.R.S.S. si sono riuniti stamane alle 11 nel gabinetto del ministro Spaak al ministero degli Affari Esteri. La riunione è terminata alle 12.30. Eden ed Aldovrandi sono stati i primi a ritirarsi ma né essi né i loro colleghi hanno voluto dare informazioni sulle deliberazioni. Questo riserbo si spiega con il desiderio dei delegati di permettere ai rappresentanti degli altri Stati che si riuniranno nel pomeriggio in seduta privata, di essere i primi a conoscere la proposta con la quale si sarebbe raggiunto un accordo di principio.

Infatti secondo alcune indicazioni l'idea espressa dalla delegazione americana di costituire un sottocomitato composto dai rappresentanti degli Stati firmatari del trattato fatta eccezione della Cina sarebbe stata presa in considerazione. Questo sottocomitato sarebbe incaricato in un primo tempo di trasmettere al Giappone ed a nome della conferenza un appello conciliante. Come già è stato detto non si tratta di un invito formale di partecipazione alla conferenza di Brüssel. Se la risposta del Giappone non sarà scagittante il sottocomitato potrebbe essere incaricato di effettuare una mediazione presso i governi di Tokio e di Nanchino. Si rileva che questa soluzione costituisce la formula transazionale che dovrebbe permettere la conclusione di un accordo fra i partigiani del mandato affidato all'Inghilterra e agli Stati Uniti, cioè alle due Potenze anglo-sassoni ed alla Francia ed all'Italia le due potenze mediatrici del 1932.

La U.R.S.S. essendo semplicemente invitata alla conferenza, non farà parte del sottocomitato. Litvinov e Potemkin che assistevano alla riunione non si sono opposti a questa soluzione. Da una parte la U.R.S.S. non è firmataria della convenzione di Washington; d'altra parte si fa rilevare nelle sfere sovietiche che i delegati russi non hanno voluto offrire al Giappone, con la loro presenza nel progettato sottocomitato, un nuovo pretesto per declinare le offerte che gli saranno fatte dalla Conferenza. Se questi suggerimenti sono approvati dall'Assemblea plenaria nella seduta plenaria che avrà luogo nel pomeriggio non è escluso che la Conferenza si aggiorni oggi stesso, lasciando al sottocomitato nel frattempo costituito, la missione di negoziare con il Giappone.

NUOVO RIFIUTO DEL GIAPPONE

TOCHIO, 4 (ag. DNB). — Nelle sfere bene informate si dichiara che il governo giapponese rifiuterà un secondo invito di partecipazione alla Conferenza di Brüssel. I negoziati che si sono svolti ieri a Brüssel sono una prova della esistenza di stretti legami fra la Conferenza e la S. d. N. Il Giappone rifiuta l'intervento di terza potenza nel conflitto dell'Estremo Oriente, così come rifiuta delle semplici raccomandazioni presentate da conferenze internazionali. Il Giappone rimane fedele alla sua tesi, quella cioè che il problema delle relazioni cino-nipponiche deve essere risolto mediante negoziati diretti fra i due paesi.

UNA MANIFESTAZIONE ANTIBRITANNICA A TOCHIO.

TOCHIO, 4 (ag. Reuters). — Trecento giapponesi hanno manifestato davanti all'ambasciata britannica di Tokio. Dopo aver eseguito una danza di guerra sotto le finestre dell'ambasciata hanno trasmesso un documento ad un consigliere di legazione con il quale si accusa l'Inghilterra di tradire il Giappone al quale essa deve tanto e si fa rilevare che l'impero nipponico è impegnato in una guerra santa destinata a ristabilire la pace permanente nell'Estremo Oriente. Lo scritto domanda alla Gran Bretagna di riflettere sugli errori che la sua diplomazia ha commesso in questi ultimi tempi.

I volontari italiani nelle Baleari

PARIGI, 4 (ag. Havas). — Il «Petit Parisien» informa che nel loro colloquio avuto a Brüssel Eden e Delbos hanno esaminato la situazione delle isole Baleari: «I volontari di Mussolini», comunica il giornale, occupano due aerodromi, dove si trovano apparecchi ed aviatori tedeschi ed italiani. La presenza di queste forze su di una delle strade più importanti del Mediterraneo costituisce un pericolo per la Francia e la Inghilterra. Il ritiro dei volontari, se sarà totale, farà scomparire pure questo pericolo».

Le vittime del bombardamento di Lerida

BARCELONA, 4 (ag. Havas). — Si annuncia da Lerida che le vittime fatte dal bombardamento effettuato da aerei nazionalisti l'altro ieri, ascendono a 115 morti ed a 269 feriti. Trenta allievi sono stati uccisi e 26 feriti. Si presume che altre vittime siano rimaste sotto le macerie. D'altra parte numerosi feriti hanno potuto raggiungere le loro case e non sono compresi nel numero ufficiale. Il palazzo scolastico a tre piani è stato attraversato da una bomba che è penetrata nei sotterranei. L'edificio è parzialmente distrutto.

200 PERSONE FUCILATE IN RUSSIA

MOSCA, 4 (ag.). — Più di 200 persone sono state condannate a morte e fucilate in questi ultimi tempi.

A Mosca sono stati condannati alla pena capitale 14 contro-rivoluzionari e sabotori. Identica sorte è toccata a 8 membri di una organizzazione trotskista, scoperta nel distretto di Mosca. Quattro funzionari di Leningrado e quattro di Carkov sono stati fucilati, i primi per sabotaggio e i secondi per alto tradimento. Cinque funzionari del territorio del Sverdlowsk sono stati fucilati per trotsismo. Tre impiegati di un deposito di cereali di Chabarowsk e sei funzionari di Kulychev, sono stati fucilati per sabotaggio. La stessa sorte è toccata a 8 funzionari di Tashkent e di Usbekanis.

CRONACA DI LUGANO

(Nos. corr. 5 novembre).

Circolo di Cultura

Questa sera, venerdì 5 novembre, alle 20.45, nelle sale del Circolo di Cultura avrà luogo la annunciata conferenza «L'emigrazione artistica ticinese attraverso i secoli». Tratterà l'interessante argomento l'ing. Massimo Gnidi, il quale ha sulla materia una documentazione particolarmente vasta. Il suo dire sarà illustrato da riuscitissime proiezioni luminose, che felicemente integreranno il suo dire.

Società Letteraria

Domani alle 18.30, il prof. Piero Bianconi parlerà nel salone Pestalozzi alla Società Letteraria su «L'annunciazione nell'arte italiana». La conferenza sarà pubblica ed illustrata con proiezioni.

Concerto all'Asilo dei Ciechi

Domenica prossima, 7 novembre, alle ore 16 il Circolo Mandolinistico di Paradiso, diretto dal maestro Berra, darà un concerto all'Asilo dei Ciechi in Ricordone. Vi sarà ammesso anche il pubblico.

Una importante conferenza

internazionale sul cui esito riferiremo in altro numero è stata tenuta ieri a Lugano, nelle sale dell'Hotel Beaumgard-Continental sui problemi inerenti al transito ferroviario per la Svizzera. Vi hanno preso parte alcuni direttori di Aziende ferroviarie statali e direttori di Agenzie di viaggio.

Nozze d'argento

Il prof. Druto Mastelli della Radio Orchestra e la sua gentile consorte hanno festeggiato ieri nell'intimità della famiglia le loro nozze d'argento. Felicitazioni ed auguri per le nozze d'oro.

Gita del Sott'Ufficiali

La Società sott'Ufficiali di Lugano si recherà domenica a Sonvico per una castagnata al Ristorante Toscanello. Partenza da Piazza Manzoni con la Ferrovia-Lugano-Dino. Prezzo fr. 2 a testa circa per viaggio e castagnata. Prenotarsi entro domani presso il signor Oscar Vedani, oreficeria, Via Perseghini, in Lugano.

Nel Corpo dei Volontari

Avendo il signor Gino Bordini rassegnato le dimissioni, è stato chiamato alla carica di sergente foriere del Corpo il signor Leo Bernasconi, impiegato comunale, previa notifica della decisione da parte della Municipalità.

Concorso «Mivesa»

Fra qualche giorno si riunirà la Commissione speciale del Comitato per la giornata aviatoria per esaminare i primi risultati del concorso indetto dalla S. A. Milliet & Werner col lancio di quasi due mila palloncini aerostatici in occasione della Giornata Aviatoria del 17 ottobre u. s.

The benefico pro Dispensario

Per raccogliere fondi allo scopo di sopprimere alle sempre crescenti spese per la distribuzione di latte gratuito, il Dispensario e Lattario luganese indice per giovedì prossimo, 11 novembre, un the-concerto con trattamento benefico al Caffè Huguenin, al quale concorreranno anche degli artisti... in erba. La cittadinanza è pregata di intervenire numerosa e ben disposta alla generosità.

Scuola di Coltura Italiana

Il dott. Luigi Rusca, condirettore della Casa Editrice Mondadori, terrà lunedì prossimo, 8 novembre, nel palazzo degli studi, sotto gli auspici della Scuola Ticinese di coltura italiana, una conferenza con proiezioni sul tema: «Venti anni di editoria italiana». Entrata libera.

Fiori d'arancio

Ieri la gentil signorina Wanda Mattioli di Campione è passata a nozze col signor Domenico Castioli, cassiere del Casino Municipale. Alla simpatica coppia nuziale felicitazioni ed auguri.

Fiera Svizzera di Lugano

Il Comitato d'organizzazione della Fiera Svizzera di Lugano avverte tutti coloro che hanno partecipato al concorso della casetta di montagna di voler ritirare i progetti entro il 16 del corrente mese. Passato questo termine, il Comitato procederà all'apertura delle buste per effettuare la spedizione dei progetti ai relativi proprietari dietro assegno delle spese di porto ed imballaggio.

La Commissione Finanze diffida per l'ultima volta tutti coloro che vantano crediti verso la Fiera Svizzera di Lugano a volerli incotrare entro il 16 corrente, poichè trascorso questo termine non verranno più tenuti in considerazione.

ECHI E NOTE DI CHIASSO

(Nos. corr. 4 novembre).

Cinema Riuniti

NUOVO CINEMA TEATRO è in visione il colossale film Warner Bros: «Avorio Nero» tolto dal romanzo Antonio Adverse di Hervey Allen.

Una maledizione che pesa sul destino dei mercanti di schiavi. Interpreti: Fredrich March ed Olivia de Havilland.

CINEMA CENTRALE: da sabato prossimo, Elsa Merlini, Antonio Gandusio e Renato Ciantele in «L'Albero di Adamo». Un'avventura di amore, un episodio di bontà; un film elegante.

BINACA
Il tartaro e la pulce sono nemici dei denti.
Binaca elimina facilmente la pulce e impedisce la formazione del tartaro.

Fumata bana - Spandata poco
Fumata SAHIB - 70 ct. 20 stg.

CINEMA VITTORIA
IN FALDO
da sabato 6 a lunedì 8 novembre
ore 20.45 precise
Le due Monelle di Parigi
(LE DEUX GAMINES)
Un capolavoro della Atlas Film tolto dal celebre romanzo di Louis Feuillade.
Un film pieno di sentimento e di passione.
Un film che resterà indimenticabile.
Polltroncine fr. 1.60 - Secondi posti fr. 1 (Bollo compreso)
Prenotazioni posti Tel. N. 33.

Al Ristorante CEREDA
in SEMENTINA
il personale della MANIFATTURA CARTONAGGI S. A., terrà SABATO 6 corr., dalle ore 20 in avanti, la propria **Castagnata e Festa da Ballo** rallegrata da scatta Orchestra.

Manzo Fr. 2.40 al kg.
Bollito " 1.50 "
Polpa per le mazze,
da Fr. 2.- a 2.50 al kg.
Quarti intieri
da Fr. 1.50 a 1.80 al kg.

Macelleria Moderna
LUGANO

l'amaro digestivo
l'apertivo preferito
Fin dal 1810
AMARO FELSINA RAMAZZOTTI
conces
sionaria
esclusiva per
la Svizzera
PIUROVIT S.A. LUGANO

Le origini del popolo svizzero
di Karl Keller-Tarnuzzer
BREVE STUDIO DI PALETOLOGIA
Autorizzata versione italiana eseguita dall'ing. GUSTAVO BULLO.
Fr. 1.—
Nelle principali Librerie e presso l'editore
ARTURO SALVIONI & Co. - BELLINZONA

SERVIZIO D'INFORMAZIONI STRADALI DEL TOURING-CLUB SVIZZERO

4.11.37.

Informazioni supplementari della Sede centrale di Ginevra e degli uffici del T.C.S.

UNA VISITA AL
BRENSCINO
SOPRA BRISAGO
è un'escursione indimenticabile!
Grande terrazza - Ristorante - Telef. 21.51

La 11ª edizione della
LOTTERIA F. C. LUGANO
presenta un PRIMO PREMIO di
Fr. 10.000
ed altri vistosi premi
Versando Fr. 1.— più Ct. 20 per spese postali sul conto chèque Xla 1049
si possono avere direttamente i biglietti a domicilio.

Commissioni parlamentari

AMMINISTRATIVO

(Sez. del 4 novembre)

Presenti: Tarchini, pres. Olgiali, Bossi, Bolla, Zeli, Mazza, Rusca, Antognini, Cattaneo, Bordini, Pini, Forri, Barchi, Maspoli, Campanovo, Guglielmini, Pedrolini, Ender, Pessina.

1. Ricorso della Degagna di Osco in piano contro risoluzione governativa 8 maggio e 25 maggio 1934, concernente nomina Amministrazione del Patriato di Osco.

Il ricorso è respinto.

2. Il ricorso della Degagna di Osco in piano contro risoluzione 24 novembre 1934 in materia provvisoria.

Il ricorso è respinto per incompetenza.

3. Ricorso della Degagna di Osco in piano contro risoluzione governativa 17 maggio 1936 approvante il Regolamento del patriato generale di Osco.

Si respinge il ricorso per quanto concerne la nullità dell'assemblea; si ammette il ricorso che vuole la nullità del Regolamento patriale.

4. Ricorso della Degagna di Osco in piano contro risoluzione governativa 5 novembre 1936 circa affiliazione dell'Alpe Crinia in Val Bedretto e dell'Alpe S. Marin sul Locomagno, o 5 febbraio 1937 concernente la locazione degli alpi del patriato di Osco.

I ricorsi sono ammessi.

5. Ricorso della Degagna di Osco in piano in materia consuntiva.

Il ricorso è respinto per incompetenza.

6. Ricorso 10 agosto 1937 di Adolfo Zähringer in materia di insegne.

Il ricorso è respinto per incompetenza.

Tassa fr. 30.

7. Ricorso 13 agosto 1936 di Rossi Felice e LLC in Locarno circa rimando delle nomine di competenza municipale.

Il ricorso è respinto per incompetenza.

Tassa fr. 20.

8. Ricorso 7 novembre 1936 Consorzio di Pozzaccio e di Cronsio concernente in tassa di derivazione acque.

Il ricorso è respinto per incompetenza.

Tassa fr. 30.

9. Ricorso Pianca Luigi circa servizio di monta.

Il ricorso è respinto.

Tassa fr. 20.

10. Ricorso dei Comuni di Personico, Gfornica, Chironico, Chiggiogno, Dulpe, Prato Leventina, Osco, Mairengo, Faudo, circa riparto imposta comunale a carico Ofelti.

Il ricorso è respinto per incompetenza.

Tassa fr. 50.

11. Ricorso 17 febbraio 1937 dell'Impresa Monti & Co. in Cademario circa delibera lavori stradali sulla Collina d'Agno.

Il ricorso è respinto.

Tassa fr. 30.

Appello alla popolazione

Esercizi d'oscuramento novembre 1937

Gli esercizi d'oscuramento hanno lo scopo di controllare fino a che punto le misure d'oscuramento sono preparate in tutto il paese. Per la prima volta verranno oscurate simultaneamente delle zone rilevanti del paese di modo che i controlli dagli aeroplani daranno un quadro che corrisponde nelle sue grandi linee a quello della guerra.

Affinchè l'esercizio d'oscuramento risca, è indispensabile che ciascuno collabori efficacemente ed esegua correttamente le misure che deve aver preparato.

Attenzione la vostra attenzione ancora una volta sui punti specialmente importanti che dovranno essere osservati durante l'oscuramento.

1. Illuminazione esterna. E' vietata l'illuminazione esterna di qualsiasi genere e specialmente quella delle insegne luminose degli edifici privati o pubblici.

2. Illuminazione interna. Deve essere accesa in modo tale da impedire che i raggi luminosi passino all'esterno. Bisogna rendersi conto che durante l'oscuramento totale il minimo riflesso luminoso può tradire.

Nei locali che conducono direttamente sulle scale, bisogna aver cura affinché la porta venga aperta solo se il locale è munito d'una installazione per l'illuminazione azzurra e accesa.

Se ciò non fosse il caso, bisogna spegnere la luce prima di uscire. Nei locali non oscurati, si dovrà accendere l'illuminazione azzurra verso l'esterno. Nei locali privi d'installazioni per l'oscuramento, che normalmente non vengono utilizzati durante questo periodo, bisogna evitare ogni inserzione accidentale della luce bloccando i commutatori o svitando le lampadine.

Ciò è particolarmente importante poiché specialmente il balenamento delle luci dei locali non oscurati attirano sopra tutto l'attenzione degli aerei nemici.

3. I vetri potranno circolare solo coi fanali a luce azzurra accesa. Per principio è necessario circolare con precauzione. Ciò vale specialmente anche per i ciclisti. Ai passaggi a livello si dovrà osservare particolare cautela.

4. I pedoni devono tenersi sui marciapiedi o in mancanza di questi sugli orli della strada e evitare di fermarsi o circolare inutilmente.

Prima di attraversare la strada, essi dovranno

assicurarsi che non sopraggiunga veicolo alcuno; essi faranno uso dei passaggi di sicurezza o del passaggio più breve e più sicuro.

Essi sono tenuti a procedere con particolare cautela ai passaggi a livello, presso i binari delle ferrovie e delle tramvie in generale, nonché nelle zone delle stazioni o d'altre installazioni appartenenti alle imprese di trasporto.

5. I bambini e gli infermi restano in casa durante gli esercizi d'oscuramento. Se per ragioni speciali dovessero recarsi sulla strada, i

loro parenti sono obbligati ad accompagnarli.

6. L'impiego di lampadine tascabili dev'essere ridotto nel limite del possibile. In ogni caso la loro luce dev'essere azzurra e accesa.

7. Le infrazioni alle misure ordinate per l'oscuramento o la circolazione stradale verranno punite a stregua del Decreto del Consiglio federale del 3 aprile 1936 concernente le disposizioni penali in materia della protezione antiaerea.

Servizio della protezione antiaerea.

CRONACA CANTONALE

SOCCORSO INVERNALE PER I DISOCCUPATI

III LISTA DI SOTTOSCRIZIONE

Municipi di Ludiano fr. 5; Pianazzo fr. 10; Maggia fr. 10; Lugaggia 10; Arrigoni Nosotti, Lugano, 5; Antognini Guglielmo, Lugano 10; Cottini Giacomo, Gudo 30; Capelli Rina, Murialto 10; Inaudi Alberto, Lugano 5; Ernesto e Ada Stuechi, Mendrisio, 5; Grand Hotel Europe, Lugano, 40,50; Caponastro Prati Pietro, Castagnola, 10; Berta Primo, capomaestro, Bellinzona 10; Municipi di Isone 20; Malvaglia 20; Morio Inferiore 20; Saglio Maria, Camperio 1; Latteria Cattori, Locarno 20; Carlo Scotti, Chiasso 5; Tintoria Presto e Bene, Lugano 5; Super-cinema S. A., Lugano 150; Alberto Daldini, Vini, Lugano 50; Avv. Carlo Scacchi, Capolago, 50; Angiolina Ferrari, cart., Biasca, 10; Arch. Maurizio Conti, Bellinzona 5; Eliseo Buzzini, Bellinzona 1; consigliere di Stato I. Antognini, Chiasso 50; Ditta Egidio Fumagalli e operai, Lugano 40; Hotel Bellevue au Lac, Lugano 30; Park Hotel, Lugano 73; Personale Banca della Svizzera Italiana, Lugano 35; Ass. Pro Lugano e dintorni, Lugano 6; Ferrari Franco, Ag. gen. P.A.X., Bellinzona, 10; N. N., Bellinzona, 3; F. Walder, Tesserete, 2; Tammici Ticinesi, S. A., Maroggia, 150; Emilio Bonacina, Chiasso 10; S. A. Prodotti Botoli, Chiasso 10; H. E. Eichenberger, Locarno 11; Banfi Antonio, Vigonello, 2; S. A. Emilio Nespoli, vini, Chiasso 5; Canonica Franco, Cadro 1; S. A. Nazionale, Locarno 25; Efran Beretta, Locarno 25; Cassa Comunale, Carubbia 5; Municipi di: Vergetello 15; Gordola 20; Lavertezzo 20; Semione 10; Tegna 20; Campestro 10; Sarno 5; Broglio 5; Istituto Francesco Soave, Bellinzona 10; Sincero Cattoli, Locarno 5; Pro Ticino, Ginevra 5; S. Biber, Maroggia, 50; Panificio Cooperativa, Rodio 5; S. A. Leinkauf, Chiasso, 10; Chiesa Emilio, Chiasso 5; Pensione Muzzano, Muzzano 10; Fratelli Badaracco, Lugano 30; George Favre, Cinesio Olen; Lugano 25; Luigi Caplo, Lugano 15; Bosetti Enea, Lugano 10; Stagg, Locarno 25; maestra Irene Molinari, Lugano 5; avv. Francesco Borella, Chiasso 50; Fratelli Reber, Bellinzona 20; signorina Silvia Conti, Bellinzona 5; Seg. mun. Galli, Sarno 5; S. A. Esercizio Teatro, Café Kursaal, Lugano 150; Banca Popolare di Lugano, Direzione ed impiegati 178; Olgiate-Bertia Giubiasco 30; Fabbrica Tabacchi, Chiasso, Clemente Cattaneo S. A., Chiasso 100; Irene Rucconi, Rodio 5; Grassi Cesare, Rodio 1; Anna Bühler, Rodio 5.

OFFERTE IN MERCE. G. Meroni, Genestrierio 3 kg. zucchero; Fratelli Bianchi, Genestrierio, kg. 3. pancettone; Cooperativa di Consumo, Genestrierio, kg. 20 riso, kg. 14 zucchero, 25 kg. caffè; Monti Rodolfo, Lugano-Besso, kg. 2 carne; Emilio Campana, Maglio di Colla, kg. 6 zucchero, 12 kg. farina melgona, kg. 10 riso, kg. 10 pasta; Poretti Teresa, Agno, 2 kg. confettura, 2 kg. farina gialla; E. Gianola, Agno, kg. 5 farina gialla; Eredi fu Paolo Pellegatta, kg. 10 farina gialla; Meda Lucca, Agno, 6 pane bianco; Cooperativa di Consumo, Agno, kg. 10 farina gialla; Macciantelli Deo, Rodio, kg. 4 riso; Pennati Agostino, Rodio, kg. 10 riso; Maspero Luigi, Rodio, kg. 1 carne; D. Favetto, Rodio kg. 3 zucchero, 3 kg. farina gialla. Giuseppe Pennati, Rodio kg. 5 riso; Drogheria Hildenbrand, Lugano, Via Canova, merce per un valore di franchi 30; Willy fu Ant. Simona, Locarno quantità 1 riso fino.

Promozioni militari.

Il Consiglio di Stato, su proposta del Dipartimento Militare, ha promosso da caporali a tenenti di Fanteria i signori: Dafont Aldo, di Quinto, in Basilea, dr. jur. Jacomella Vincenzino, di Auresio, in Bellinzona, Soldati Bruno di Neggio, a Berna, e Solari Felice di Pianazzo, in Berna.

La strada del S. Gottardo riaperta

BERNA, 4 (ag.) — L'Automobile Club Svizzero comunica che la strada del San Gottardo è nuovamente praticabile alla circolazione automobilistica. I lavori di sgombero continuano. A partire da stasera alle ore 16 il valico del San Gottardo sarà nuovamente praticabile senza catene.

Giornali e periodici

Ben sessantasette, tra giornali e periodici, si pubblicano nel nostro Cantone, rileviamo dall'ultimo numero del « Foglio Ufficiale » che ne recan l'elenco completo, col nome dell'editore-gente responsabile d'ognuno.

I quotidiani sono in numero di 8, 2 i trisettimanali, 2 i bisettimanali, 14 i settimanali, 12 i quindicinali, 23 i mensili, 3 i bimestrali e 6 i trimestrali.

Di detti periodici 24 sono pubblicati a Bellin-

zona, 23 a Lugano, 8 a Locarno, gli altri a Mas-sagno o a Mendrisio.

Poiché la popolazione del Cantone, in base al censimento del 1930, è di 156.953 anime, si ha una pubblicazione ogni 2274 abitanti. Proprio non difettano nel Cantone Ticino nei gli organi informativi né quelli politici e culturali in genere.

LIGORNETTO

GITA DELLA M. S. LIBERALE « VINCENZO VELA ». — Vera affermazione di cameraterie ebbe la gita sociale della Mutuo Soccorso Liberale « Vincenzo Vela » alla Mostra d'Arte al Castello di Trevano, a mezzo di due comodi torpedoni, alla quale presero parte una cinquantina di soci.

Tutti seppero ammirare le bellezze di questo Castello e le grandi opere esposte, orgogliosi di trovare lo « Spartaco » di V. Vela, fondatore della Società e varie opere di valore di questo nostro paese di artisti.

In seguito, visita alla nuova strada di Gandria, e ritorno per il Giro del Monte, costeggiando le amene sponde del bel Ceresio. Un buon ristoro alle rinfamate cantine del sig. A. Sassi a Capolago e le vetture ci ricondussero alle nostre dimore.

Manifestazione che, come d'augurio di tutti i soci, dovrà ripetersi tutti gli anni.

FAUDO.

CINEMA VITTORIA. — Da sabato a lunedì sarà in visione il bellissimo film « Le due Mo-nelle di Parigi » interpretato dai migliori artisti della Commedia francese. Il magistrale pederoso avvicindersi di scene di una umanità dolente, viva, avventurosa, provocherà anche ai cuori meno sensibili, momenti di profonda commozione.

BIASCA

(Nos. corr. 3 novembre).

MOSTRA DI PIANTE E ERBE MEDICINALI. — L'legregio nostro concittadino sig. Zanetti-Rigamonti Giuseppe farmacista a Bellinzona ha neccettato il cortese invito a lui rivolto dal nostro Municipio di organizzare nel nostro Comune la bella e istruttiva mostra di piante medicinali che già fu molto ammirata ed apprezzata alla testè chiusa fiera di Lugano. L'esposizione che durerà l'intera settimana, verrà tenuta nell'aula della scuola di disegno, e sarà aperta al pubblico, domenica 7 c. m. nel pomeriggio.

La cittadinanza tutta è cortesemente invitata a visitare questa mostra che certo sarà fra le più interessanti.

All'unico Zanetti anticipiamo i nostri più sentiti ringraziamenti.

TIRO DEI « RIMASTI ». — Domenica 7 c. m. alle ore 8 sulla nostra piazza di tiro sarà tenuto il tiro per i militi della Leventina, Blenio e Riviera che non hanno raggiunto il minimo richiesto di punti nel tiro militare obbligatorio.

I militi « rimasti » dei sopracitati distretti dovranno presentarsi puntualmente all'orario fissato muniti della propria arma e coi libretti di tiro e di servizio.

FESTA SOCIALE. — Nel saloni dell'Hotel Suisse, arredati a nuovo, avrà luogo domenica 7 c. m. la festa annuale del Football Club Steln.

Da vari anni la sportiva società locale organizza la sua veglia danzante e sempre i suoi sforzi furono coronati da una completa riuscita. Dal modo con cui quest'anno gli organizzatori si sono mossi al lavoro è facile predire che anche stavolta si registrerà un « pentone ».

Come orchestra funzionerà la Silver Star Band, di cui sono certamente inutili le presentazioni.

GASTAGNATA UTIOE. — La castagnata dell'UTIOE avrà luogo domenica 7 corr., tempo permettendolo, a Ponte, stazione alta della funicolare di Malvaglia.

In partenza alle ore 13.45; ritrovo alla stazione in partenza alle ore 13.45; ritrovo alla stazione di Biasca-Borgo. Il ritorno avverrà in serata, verso le ore 19.

Soci e simpatizzanti sono cordialmente invitati a parteciparvi.

NEL CIMITERO. — Diversi sono coloro che vollero elevare un ricordo marmoreo quale tributo d'affetto e di perenne memoria ai loro cari scomparsi. Notata la lapide che ci ricorda il sempre scampiatto guardia caccia Remo Alberti, quella eretta alla memoria di Filippo e Isolina Mustilli, e Giuseppe e Clara Rossetti. A ricordo di Elisa Egloff nata Moro venne pure collocata una bella e significativa lapide. Nel nuovo Cimitero si impone maggiormente all'attenzione il tempio della famiglia del sempre compianto e indimenticato nostro concittadino Giovanni Rossetti, opera in stile moderno assai ammirata per le sue linee semplici, armoniche e robuste, tutta in granito di Biasca, lavoro pregevole degli architetti fratelli Tami di Lugano.

Il nostro Cimitero, coi notevoli lavori di sistemazione già eseguiti nel corso dell'anno si presenta già ora molto bene.

Il perfetto e lodovole riordino delle tombe, la scrupolosa manutenzione, e il numero considerevole di pregevoli lavori artistici e ricordi marmorei stanno a dimostrare quanto sia da noi sentito il culto dei morti.

MENDRISIO

(Nos. corr. 3 novembre).

FIERA DI ST. MARTINO. — La Fiera di S. Martino sarà tenuta quest'anno nel Borgo nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica 11, 12, 13, 14 novembre p. v. Il mercato del bestiame resterà però limitato ai giorni 11 e 12 e per lo stesso fanno stato le seguenti disposizioni.

1° Il mercato avrà inizio alle ore 8. Prima di detta ora nessun capo di bestiame potrà essere condotto sul campo della Fiera. — 2° Sono obbligatori i certificati di sanità e la visita del veterinario all'entrata. — E' stabilita una tassa di fr. 0.40 per ogni capo di bestiame grosso e fr. 0.20 per ogni capo minuto. Coloro che intendono aver posto nel campo della fiera per esporre merci, aprire spacci o divertimenti dovranno rivolgersi alla Commissione municipale preposta, entro il giorno 10 novembre.

VOTAZIONE INIZIATIVA SUI TRASPORTI FUNEBRI.

— Nel giorni 13 novembre e 14 è stabilita la data per la votazione sulla domanda d'iniziativa tendente ad ottenere la modificazione del Regolamento comunale, sul servizio dei trasporti funebri. Come si sa, il Consiglio Comunale, nella sua ultima seduta, ha deliberato di non aderire alla domanda, e di proporre al popolo il rigetto.

BRISSAGO

(Nos. corr. 3 novembre).

INCONVENIENTE DA TOGLIERE. — Allo scalo dei pirosenfi ha vi un palo che da qualche tempo si è spaccato ed il residuo mozzicone lungo alcuni metri è rimasto sempre al suo posto, costituendo non solo un pericolo per gli stessi natanti dell'Impresa di Navigazione, ma anche per tutte le altre imbarcazioni. Anzi qualche incidente è già avvenuto ad un battello facente la corsa turistica ebbe anche a subire danni.

Abbiamo segnalato la cosa, sembrandoci ormai tempo di provvedere a togliere l'inconveniente, ingiungendo il mozzicone suddetto ed appoggiandovi un palo normale, allo scopo di evitare possibili danni ai numerosi natanti grandi e piccoli che circolano nella zona.

Rit.

NOVAZZANO.

(Nos. corr. 3 novembre).

GIOVANE STUDIOSO. — Con piacere rileviamo da « La Suisse Libérale » di Neuchâtel che il ventunenne Diego Zoppi da Peccia in Novazzano, ha ottenuto a quell'Università la licenza in Scienze Commerciali ed Economiche, con menzione onorevole.

Di quest'ottima colazione presentiamo al giovane e modesto amico Diego i nostri vivissimi complimenti e le nostre schiette congratulazioni. Bb.

PIOTTA

SAGRA DI S. CARLO. — Domenica prossima, 7 corr., sarà festeggiata la tradizionale sagra di S. Carlo.

Nel pomeriggio la locale Filarmonica terrà un pubblico concerto, nella sala dell'Albergo della Posta, seguito dai soliti quattro salti, che si protrarranno fino alle ore piene. Dette manifestazioni, non mancheranno di attirare, come al solito, un buon numero di simpatizzanti.

Corriere mesolcinese

ROVEREDO

STRADA DI LAURA. — Questo postulato cammina ora benissimo. Della spesa complessiva di fr. 446.000 Berna, per ragioni speciali è disposta ad assumere il 95 per cento. Il rimanente dovrà essere pagato da Cantone e da Comune.

Verrà installata una fionvia per il trasporto del materiale ed i primi tre chilometri di strada potranno essere costruiti già durante il p. v. inverno. La strada avrà una larghezza di tre metri e, contrariamente a quanto si prevedeva, verrà costruita non a periodi interrotti, ma di seguito. E così entro breve tempo la strada di Laura sarà ultimata a tutto beneficio del comune di Roveredo e dei proprietari di selve e monti situati in quella zona.

Ci consta che l'appalto dei lavori (divisi in tre lotti) è già apparso sul « F. O. » grigiona e che la strada dovrà essere costruita ed ultimata nel più breve tempo possibile. I lavori dovranno essere deliberati ad una sola impresa.

SOSPENSIONE DI FIERA. — Per ordine della Polizia veterinaria cantonale, la Fiera del 12 corr. è sospesa.

La tragedia di due giovani sposi

MANNRIED, 3 (ag.). — Nel giugno scorso un giovane e una giovane, sposati da poco tempo, scomparivano a Mannried. Dei cacciatori hanno ritrovato i corpi dei due sposi in una foresta, presso Grubenwald. I due giovani si erano tolti la vita.

E proprio vero
che l'alluminio Brilla
meglio col vero

JEX
N.° CANTO S. GALLE, N.° 55E,
NERE IN A. TAMONI, 65



**Alla BIRRERIA BAVARESE
BELLINZONA**

Sono aperte le iscrizioni alla
Grande Gara a Scop
che avrà inizio il giorno 11 corr. m.

BELLINZONA E DISTRETTO

La lotta contro il cancro

Come annunciato domenica mattina verrà definitivamente costituita, nell'aula del Gran Consiglio, la Lega ticinese per la lotta contro il cancro.

E' indispensabile il contributo di tutti i buoni per la lotta contro questo flagello che ha sempre costituito uno degli argomenti più spinosi della scienza medica.

Occorre tener presente che il cancro si può guarire, a condizione di agire fin dal principio. Da che si riconosce il cancro? La risposta è difficile, poiché il cancro può essere ragionato da lesioni che si vedono e da lesioni che non si vedono. La lesione visibile, esterna, può essere riconosciuta abbastanza facilmente. E' un'ulcera persistente della lingua o delle labbra; una bolicina dura e non dolorosa, ma che si avverte al tatto, per esempio sul seno; o anche un tumore della pelle, un'escrescenza che aumenta di volume e che forma una piaga resistente a tutte le cure classiche.

E' relativamente facile scoprire questi primi sintomi, ma vi è la lesione che non si vede: la lesione interna. Evidentemente è la più pericolosa, perché nascosta.

Cbi scoprirà il cancro? Il medico, si risponde. Certo, questi dispone di mezzi speciali d'indagine, come per esempio l'esame dei raggi X. Come farà per guarirlo? Dovrà ricorrere a mezzi che distruggono le cellule del cancro senza distruggere le cellule normali circostanti, o fra questi il migliore e più sperimentale consiste nel rimuovere il cancro con mezzi chirurgici, procedimento che distrugge le cellule senza compromettere la salute del paziente. L'applicazione del radio e dei raggi X in questi ultimi anni ha dato risultati buoni. L'azione del radio e quella dei raggi sono molto analoghe e producono l'effetto di distruggere le cellule ingrossate del tumore. La maggior parte delle cellule normali del corpo, quando hanno raggiunto il loro pieno sviluppo, non crescono rapidamente o per conseguenza resistono agli effetti della radiazione, mentre le cellule del cancro, che crescono con grande rapidità, sono sensibili ai raggi. Ne consegue che i tumori che crescono con estrema lentezza subiscono difficilmente l'azione dei raggi, epperò è preferibile l'operazione, allorché essa è possibile.

Un altro effetto dei raggi consiste nel chiudere i vasi sanguigni più sottili, rallentando così lo sviluppo delle cellule da essi alimentate e quindi il progresso della malattia. Per questo motivo la cura con la radiazione è risultata utilissima nei tumori troppo grossi per poterli rendere asportabili dal chirurgo. Questi due potenti rimedi hanno dato risultati meravigliosi.

Il radio, come è noto, venne scoperto nel 1896 da Maria Curie. Dopo lunga, faticosa serie di processi meccanici e chimici, riuscì a separare da tonnellate d'un minerale chiamato « poliblenza » il sale di un elemento nuovo, dotato di meraviglioso potere, e poco dopo ottenne l'elemento stesso, in minima quantità, allo stato puro: il radio. Straordinarie sono le sue proprietà. Elemento meraviglioso il radio è insieme malefico adoperato con infinite cautele (cassero in pino con mezzo metro di spessore custodiscono pochi milligrammi del terribile elemento) il radio è indispensabile nella cura del cancro, che le maligne cellule neoplastiche vengono uccise dalla radiazione. Ed ecco placche, tubi, aghi radiferi che, in oculato dosaggio, entrano in

azione, a seconda della natura dei tumori, nella radio-terapia.

Ma il radio, come si può comprendere, costa moltissimo. Ne scaturisce la necessità, da parte della Lega ticinese contro il cancro, di avere sufficienti mezzi per fare acquisto del quantitativo indispensabile al nostro Cantone.

Ogni ticinese che ami il proprio paese o la propria gente non vorrà negare il suo contributo a questa provvida, umanitaria istituzione. Si diventa socio della Lega contro il cancro pagando fr. 5 annui, e socio vitalizio versando fr. 50 una volta tanto.

Prescrizioni per la lotta contro la febbre aftosa.

Il Dipartimento cantonale dell'Agricoltura essendo scoppiata la febbre aftosa in territorio di Prato Carasso (alla Benedetta), Bellinzona, visio Part. 29 della Legge federale del 13 giugno 1917 sulle misure per combattere le epizootie, in applicazione dell'art. 1 del decreto cantonale del 27 dicembre 1920

ORDINA

1. Le fiere, i mercati e le esposizioni di bestiame nel distretto di Bellinzona restano proibiti fino a nuovo avviso.
2. E' vietato, per i Comuni di Arbedo, Gorduno, Montecarasso, Bellinzona, Sementina, Giubiasco e Camorino, il rilascio di certificati di sanità senza speciale autorizzazione scritta, rilasciata dal veterinario cantonale.
3. Tutto il bestiame resta sequestrato in stalla. Tutto il territorio di Bellinzona, dal ponte del Ticino al Ponte di Gorduno, compreso il territorio di Daro, è sottoposto a sequestro rinforzato, e le persone incaricate della custodia dello stesso, sono obbligate a disinfezzarsi accuratamente ed a cambiare gli abiti, prima e dopo i lavori di stalla.
4. In tutto il territorio di Bellinzona resta vietato l'esercizio della caccia. I comuni di Arbedo, Gorduno, Montecarasso, Sementina e Giubiasco sono dichiarati zona di protezione. Per essi fanno stato le seguenti disposizioni:
 - a) tutti gli animali sono da custodire in stalla. Sono pure proibiti: l'allevamento e la morte; lasciar vagare cani, gatti e pollame.
 - b) E' proibita la caccia con o senza cani.
 - c) E' proibito il commercio ambulante.
 - d) E' parimente vietato agli abitanti della zona di protezione e di sequestro di commerciare bestiame e di frequentare fiere e mercati di bestiame.
5. Chi detiene animali ha l'obbligo di controllarli scrupolosamente. Deve notificare senza indugio, all'ispettore del bestiame, ed a mezzo di terza persona, qualunque sintomo sospetto di malattia (per es. perdita di appetito, febbre, zoppiature, scolo di bava, vescicole sulla lingua, sui cerine del mascelle, sul muscolo, fra gli unghioni, ai capezzoli, ecc.). L'ispettore del bestiame avviserà immediatamente il veterinario più vicino. Le spese della visita veterinaria andranno a carico del Cantone anche se il sospetto di febbre aftosa non fosse confermato.
6. Chi contravviene alle presenti disposizioni sarà punito con una multa fino a fr. 2000 o con la detenzione fino a quattro mesi.

Classe 1912.

I nati del 1912 di Bellinzona e dintorni sono gentilmente invitati sabato prossimo 6 corr. m. alle ore 20, al Caffè Pedrini (via Teatro) per discutere su una piccola ricreazione che in caso d'intesa si potrà effettuare onorando così il primo venticinquesimo che scappa.

Uno del 12.

Gara a scop

Col giorno 11 corrente avrà inizio nel vasto salone della Birreria Bavarese una grande gara a scop a coppie. Da oggi si accettano le iscrizioni in luogo. E' già assicurata la partecipazione delle più forti coppie del bellinzonese.

Circolo di Cultura

Come è stato annunciato, il signor dott. Luigi Ruesca, condirettore generale della Casa editrice A. Mondadori, terrà domani sera nella Scuola cantonale di commercio una conferenza sul tema: « Venti anni di editoria italiana », per incarico della Scuola di cultura e sotto gli auspici del Circolo locale.

La conferenza sarà illustrata da una bella serie di proiezioni luminose e verrà completata con una piccola esposizione di volumi scelti fra i più pregevoli che siano stati pubblicati in questo ultimo ventennio in Italia.

L'argomento è tale da interessare un po' tutti, e l'oratore lo conosce a fondo, avendo acquisito nell'esercizio della sua attività una ricca e preziosa esperienza.

L'entrata alla conferenza sarà libera.

Nel commercio

La Pretura distrettuale, con suo decreto del 28 ottobre u. sc., ha revocato la moratoria concessa il 6 settembre 1937 alla S. A. Albergo Metropoli di qui (v. « F. O. » 2 corr.).

Ricompensa meritata

Al giovane sig. Jorio Achille fu Giuseppe, di Daro, l'Amministrazione della Fondazione Carnegie per salvatori di vite umane a Berna, ha concesso, a titolo di distinzione e ricompensa per un salvaggio da esso effettuato nell'agosto del 1936 a Magadino di un ragazzo dodicenne che stava per annegare, un diploma d'onore ed una somma di fr. 50.

Felicitazioni al coraggioso nostro concittadino.

Alla Mostra transciniana

La Scuola magistrale di Locarno, maschile e femminile, coi suoi cento allievi, accompagnati dalla direttrice signorina Ida Salzi e dai professori Piero Bianconi e Remo Molinari, fu ieri nostra ospite per la visita alla mostra transciniana. La visita, completata da interessanti spiegazioni dell'ordinatore dir. m.° Jaggi, riuscì molto interessante per gli allievi maestri.

Le allieve maestre visitarono poi la chiesa di San Biagio, in Ravecchina, monumento nazionale. Ammirarono i preziosi affreschi dipinti sulla facciata e nell'interno di questa chiesa, detta martire, fatta erigere da San Carlo Borromeo nel 1583. Fece loro una enpatina alla chiesa delle Grazie al Convento.

Ricordiamo che la mostra transciniana rimane aperta fino a sabato sera, 13 corrente, per dar modo di visitarla alle scolaresche ed alle persone — non esclusi i membri del Gran Consiglio — ritardatarie.

Sulla destinazione, a mostra chiusa, del materiale esposto non si è ancora presa una decisione definitiva. In un primo tempo il Comune di Roda aveva affittato il desiderio di voler conservare nella propria casa scolastica la mostra, in onore e memoria del proprio illustre concittadino. D'altra parte, sappiamo che all'Archivio cantonale, residenza governativa, si stanno preparando i locali che dovrebbero accogliere stabilmente la mostra transciniana.

L'inchiesta su la Radio

Da alcuni giorni si trova nel nostro Cantone il giudice federale avv. Plinio Bolia per l'inchiesta sulla Radio Svizzera italiana, come al mandato inviato dalle autorità federali. Vengono già interrogate diverse persone. L'inchiesta non potrà essere terminata che verso la fine della prossima settimana.

La Scuola Reclute

che si era iniziata sulla nostra Piazza d'Armi il 9 agosto scorso al comando del ten. col. Hans von Werd, terminerà domattina, sabato, col sospirato licenziamento.

Dopo il lungo periodo di piogge i giovani soldati sono stati favoriti, alla fine del corso, da alcune giornate tepide di sole.

Mercoledì e giovedì la Scuola reclute venne ispezionata da alti ufficiali del nostro esercito.

— Ieri sera, le diverse Compagnie della Scuola reclute tennero le loro ricreazioni di fine corso al « Metropoli » (180 militi di lingua tedesca), all'« Albergo Croce fed. », al « Ristorante Borzani », al « Magadino », ecc.

Gli ufficiali superiori giunti qui per l'ispezione sono il col. div. V. von Muralt ed il col. Comlesse, istr. di Circondario della Va Divisione, ospiti ieri sera col ten. col. Luzzani, comandante di Circondario, e col. ten. col. Livio Bonzanigo, comandante di Piazza uscente, del direttore del Dip. Militare cant. Ing. Fornet.

Alla Radio

Ha parlato ieri sera, con l'abituale semplicità e chiarezza, il prof. Augusto Ugo Tarabari, su « L'epistolario di Stefano Franscini », raccolto da Mario Jaggi.

— Domenica, 14 novembre, si produrrà al microfono del Monteceneri, con una trasmissione regionale dalla nostra città, il locale Circolo mandolinistico diretto dal maestro Gargano.

— Mercoledì, 17 novembre, la corale femminile Santa Cecilia interpreterà musiche di Verdi, Mozart, Audran, Marchetti, ecc.

Il giovane pilota

Ezio Sartori si recherà nella prossima settimana a Grenchen, e vi rimarrà alcuni mesi per perfezionarsi nel volo, così da poter conseguire il brevetto di II. grado su apparecchi di più ampia portata.

Al nostro giovane pilota vadano i migliori auguri.

Cinema e spettacoli

FORUM. — Il prigioniero dell'isola degli squali. « Il prigioniero dell'Isola degli Squali » è

un episodio tragico susseguente alla guerra di secessione ed all'assassinio del presidente Lincoln.

Un condannato innocente, il povero dottor Mudd e il dramma della sua vita, la sua prigione, i suoi tentativi di evasione, il suo eroismo. Diretto dal grande regista John Ford, il film è un'opera d'arte non solo ma un grido di pietà e un atto di giustizia, a riabilitare una vittima dell'errore giudiziario.

Warner Baxter è un potente e suggestivo interprete, ed è secondato dalla graziosa e sensibile Gloria Stuart. Altri bravi attori di questa splendida produzione: Claude Gillingwater, Arthur Byron, O. Hoggie, Harry Carey, Francis Mae Donald.

GOTTARDO — Volo nella bufera, capolavoro in italiano con Fred Murray e Joan Bennett.

CERVO — Una nuova stella, Simone Simon, ha entusiasmato l'America, entusiasmata anche voi. *Collegio femminile*, è il film della giovinezza trionfante. Il primo amore non si dimentica. Così non si dimenticherà questo film, che lo farà rivivere in ogni cuore. Attori Herbert Marshall, Ruth Chatterton e Simone Simon. Film « Fox », parlato in italiano.

Mesolcina

Nella piccola industria casalinga

L'ultimo numero della rivista illustrata zurighese « Der Heimatwerk » reca un interessante articolo tratteggiante le piccole industrie casalinghe della Mesolcina con parecchie illustrazioni. In esso si parla di Alfonso Togni, il vecchio fabbricante di scatolette da tabacco, della Tessitura di Mesolcina e Cananca, delle filatrici di lana di Soazza e di Braggio, delle tintorelle della lana di Soazza, le quali, coi colori naturali ottenuti dalle erbe di montagna, danno alla lana delle tinte, veramente bellissime ed indelebili. Si parla anche del vecchio tessitore del lino (« fatela ») e di altro ancora. Piccole industrie dei vecchi tempi che dovrebbero tornar di moda su più vasta scala, ora che l'emigrazione « va man' mano » scomparendo nel nostro Distretto.

ROVEREDO

NEGLI STUDI ACCADEMICI. — Ci si informa che il simpatico giovane signor Giorgio Viollier, abbiatico della signora Maria Ved, dottor Giovanetti, ha testé brillantemente conseguito, all'Università di Basilea, la laurea in medicina, con il massimo dei voti.

Felicitazioni ed auguri.

GRONO.

NOTA AZZURRA. — Prossimamente, il 6 novembre, a Lugano, il simpatico giovane signor Ugo Sautter, figlio del ben ricordato defunto ottico ed orfice, Alberto, morto troppo presto, e della nostra distinta concittadina patrizia, signora vedova Olga, figlia del sempre compianto, coniugi consigliere Ugo Tognola e Odile, nata Riva, noti benefattori, stenderà la mano in fede sponsale alla gentil signorina Ida, figlia dei signori Giuseppe Greco e Maria, nata Reggiori di Lugano. Alla coppia distinta esprimiamo vive congratulazioni, congiunte a fervidi voti di completa felicità coniugale.

NEGLI STUDI. — Il bravo giovane Lino Tognola, figlio al cons. Amicare, ha conseguito, all'Università di Friburgo, la licenza in scienze commerciali con ottime classiche.

— All'Università di Ginevra lo studioso Giacomo Serena, figlio al veterinario dr. Paolo, ha brillantemente superato l'esame propedeutico.

VERDABBO

FIORI D'ARANCIO. — E' pubblicato il prossimo matrimonio della signa Irene Rota fu Battista, domiciliata a Bellinzona, 1909, col signor Weit Elia, commerciante, di Bellinzona, 1901.

Alla novella coppia i nostri auguri.

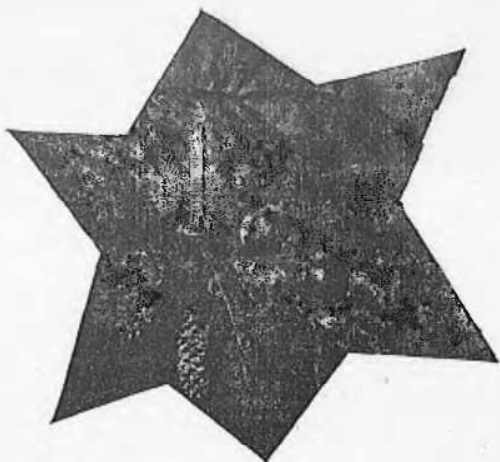
**PROTEGGETE
l'industria nazionale**

**SALAME TICINO stagionato
SALAME NUOVO
SALAMETTI TICINO extra
MORTADELLA NOSTRANA
LUGANICHE FRESCHE
MANZO di primiss. qualità
POLPA di MANZO per la mozza**

Per rivenditori prezzi speciali
Rivolgetevi alla

**Fabbrica di Salumeria
FIGLI di SECONDO CARMINE
Bellinzona - Telef. 1.28**

Leconomia certa con
Nussgold
grasso vegetale dei più puri, contenente 10% di burro fuso.



La vostra stella della fortuna

Non pensateci due volte: invitate la Fortuna a visitarvi, acquistando ancora oggi il vostro biglietto della

Lotteria della Stampa

Se la fortuna vi sarà benigna, guadagnerete la bella somma di

Fr. 226.800.- oppure

Fr. 100.800.- oppure

Fr. 50.400.- ecc. ecc.

(su una vendita di 200.000 biglietti)

Versate **fr. 5.-** per biglietto (più 40 cts. per porto raccomandato) sul conto chèques postali X1a 25,51 - Lotteria della Stampa - Lugano, Piazza Dante, 4.

ESTRAZIONE IRREVOCABILE 24 DICEMBRE 1937

LOTTERIA

della Stampa

Fratelli Tamborini

FABBRICA DI MOBILI

LUGANO

Via Trevano - Tel. 21.496

BELLINZONA

Viale Stazione - Tel. 3.91

Visitate senza impegno la nostra grande esposizione

Burro da Tavola

"Floralp,"

Il miglior Burro

fatto di pura crema pastorizzata, della Centrale del Burro a Lucerna.

Si compera solo in pani e panetti ORIGINALI nelle migliori Latterie e Negozi.



MARCA DEPOSITATA

INTERESSANTE



LA SCATOLA Fr. 6.-

contenente:

100 fogli doppi e 100 buste con stampa del vostro nome e indirizzo.

Offerta eccezionale

Per soli Fr. 6.-

riceverete per la vostra corrispondenza 100 fogli doppi carta extra fine, formato A3 (148x210) e 100 buste bianche federate, formato C6 (114x162), il tutto stampato col vostro nome e indirizzo.

Un'Elegante Scatola racchiude questo dono.

La quantità (100 fogli doppi e 100 buste) è proporzionata, la qualità è ottima, il prezzo così modesto, che invoglierà certamente a farne subito ordinazione (indicare testo preciso)

alla:

LIBRERIA

ARTURO SALVIONI & Co.

BELLINZONA

Per le inserzioni su

rivolgersi unicamente a

PUBLICITAS

GIORNALE DEL POPOLO

QUOTIDIANO CATTOLICO DELLA SVIZZERA ITALIANA

LA FAMIGLIA

SETTIMANALE DEI CATTOLICI SVIZZERI DI LINGUA ITALIANA

BELLINZONA

Telef. 2.44

LUGANO

Telef. 21.385

LOCARNO

Telef. 83

CHIASO

Telef. 1.15

Cronaca dello Sport

CICLISMO

L'italiano Piubello supera il primato mondiale dei 100 chilometri

MILANO, 4. — Dopo il magnifico tentativo di Archambaud, il Velodromo Vigorelli è stato teatro di un nuovo assalto a un primato mondiale. Infatti l'ex-detentore del primato dell'ora per dilettanti Andrea Piubello si attaccava al massimo mondiale dei 100 chilometri, detenuto da 16 anni dal francese Rousseau. L'italiano superava il limite di 1'24" coprendo la distanza in 2.29'15" alla media di km. 40.201. Di passaggio Piubello superava pure il massimo dei 90 km.

LOCARNO E DINTORNI

(Nos. corr. 5 novembre).

Conferenza Rusa

Per invito della Scuola ticinese di cultura italiana, domenica 7 corr., alle 20.30, nel salone della Società Elettrica, il dott. Luigi Rusca, condirettore generale della Casa Editrice Mondadori, terrà una conferenza sul tema: «Ven'anni di editoria italiana».

Il conferenziere, che per la sua posizione nella maggior Casa Editrice italiana conosce a fondo la produzione editoriale di questi ultimi anni, passerà in rassegna le più importanti attività editoriali italiane, con riguardo soprattutto alle opere ed alle imprese di carattere culturale pressoché ignorate del gran pubblico. La conferenza sarà accompagnata da proiezioni luminose illustranti le pubblicazioni di maggior pregio. Il pubblico potrà poi visitare una piccola mostra di opere d'arte e di cultura, edite in Italia in questi ultimi anni, organizzata per l'occasione nelle sale del Circolo di Cultura.

Ingresso libero.

Cambia padrone

Il signor Plinio Lupi ha rilevato, a partire dal 1° novembre u. s. la rinomata macelleria del signor Pietro Beltrami, sita in Via Torretta. Auguri di buoni affari.

Il Circo Knie

Il grandioso circo nazionale svizzero dei fratelli Knie, che attualmente si produce con successo a Lugano, pianterà le sue tende in città dal prossimo 18 novembre al 23. L'attesa per queste rappresentazioni è assai viva in città.

Assemblea consortile

Per domani 6 novembre, alle ore 14, nella Sala del Consiglio Comunale di Locarno è convocato l'Assemblea generale della Delegazione Consortile per la correzione del fucine Maggia per esaminare le seguenti trattative: 1. Headconto Gestione Consorzio Maggia 1° luglio 1936-30 giugno 1937; Rapporto dei Revisori; Discussione dello stesso. — 2. Nominati dei revisori per la gestione 1937-38 — 3. Eventuali.

Corso di tiro

E' indetto per il 21 novembre p. v., sulla piazza di tiro di Pontebrolla un corso di tiro di ripartenza per i rimasti 1937 cioè per quei militari che pure avendo fatto il tiro obbligatorio 1937 presso una società di tiro non hanno conseguito il risultato minimo richiesto del programma di tiro. I militari si presenteranno dietro ordine di marcia ed in tenuta civile. Le mancanze non giustificate saranno punite con l'arresto.

Chiusura del transito sulla strada Locarno-Monti.

Il Dipartimento cantonale delle Pubbliche Costruzioni avverte che la chiusura del transito sulla strada Locarno-Monti è prolungata di otto giorni a partire dalla presente comunicazione, poiché l'imperversare del cattivo tempo non ha permesso di ricostruire il muro franato nel termine previsto.

Durante questo periodo, il transito è deviato lungo la strada Murallo-Orselina.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

— Ore 7 —

Bellinzona 10 pioggia — Basilea 8 coperto — Berna 4 idem — Coira 5 pioviggino — Davos 5 coperto — Friburgo 3 id. — Ginevra 8 pioviggino — Glarona 4 id. — Göschenen 0, neve — Interlaken 6 pioviggino — La Claus-de-Fonds 2 coperto — Losanna 7 id. — Locarno 10 pioggia — Lugano 9 id. — Lucerna 6 coperto — Montreux 9 nebbia leggera — Neuchâtel 7 coperto — Nyon 5 nuvoloso — S. Gall 4 id. — S. Moritz (Engad.) 0 neve — Sciaffusa 7 nebbia legg. — Schuls-Farapp 1 neve — Sterre 8 nebbia leggera — Thun 5 coperto — Vevey 8 nuvoloso — Zermatt 1 nebbia — Zurigo 7 coperto.

RADIOPROGRAMMA

RAIUNO SVIZZERA ITALIANA. — Ore 17: E. m. Svizzera: Concerto — 17.35: Canzoniere — 19.15: Educazione 900 — 19.30: Musica d'orchestra — 19.45: Notiziario — 19.55: Concerto orchestrale — 20.30: Sovrani e imperatori musicisti — Conversazione — 20.45: Suona l'orchestra Bob Engel.

MILANO. — 21: Il festino - Musica di F. Maffiolo.

ULTIMA ORA

La riunione del Comitato di non intervento

LONDRA, 5 (ag. Havas). — La riunione del comitato plenario di non intervento è terminata alle ore 18.50. Il comitato, dopo aver approvato le raccomandazioni che gli sono state fatte dal suo sottocomitato, ha affidato a quest'ultimo il compito di continuare lo studio delle questioni contemplate dal progetto di risoluzione, cioè il controllo sul ritiro dei volontari e in concessione dei diritti di belligeranza. Nel frattempo il presidente si metterà in rapporto con le autorità per ottenere l'approvazione di inviare nella Spagna le commissioni incaricate di preparare l'evacuazione dei combattenti stranieri.

Durante la seduta, il presidente ha sottoposto alle delegazioni, da una parte, il testo delle raccomandazioni del sotto-comitato, che prevede la presa di contatto con le due parti spagnole, e dall'altra, il testo del progetto di risoluzione che si basa sul piano britannico del 14 luglio.

Il conte Grandi, il signor Woermann e il signor Corbin hanno fatto delle dichiarazioni accettanti sia le raccomandazioni che il progetto di risoluzione.

I delegati dell'Austria, dell'Ungheria e dell'Albania sono intervenuti nello stesso senso.

Nella sua esposizione, il delegato italiano ha affermato che il comitato non sarà in grado di applicare integralmente il piano britannico sino a che la Russia o le potenze interessate non prenderanno le misure necessarie per far fronte alle conseguenze dell'astensione sovietica.

Il signor Maiski, ambasciatore sovietico, è intervenuto per dichiarare che accettava le raccomandazioni (cioè il passo presso Valencia e Salamanca), ma che manteneva le sue riserve per quanto concerne il progetto di risoluzione (cioè in modo particolare, il riconoscimento dei diritti di belligeranza).

«Tenendo conto del fatto, ha aggiunto il signor Maiski, che un voto negativo del mio governo distruggerebbe l'intero piano per l'evacuazione dei combattenti stranieri, e desiderando nello stesso tempo, di contribuire alla realizzazione di un vero non intervento, il governo sovietico mi ha incaricato di accettare il progetto di risoluzione, con questa riserva, che mi astenga dal votare la parte della risoluzione, concernente la questione dei diritti di belligeranza».

Dopo che il delegato portoghese ebbe fatto una dichiarazione conforme alle intenzioni già note, il presidente ha chiuso la seduta, constatando l'unanimità realizzata sul passo da compiere presso Valencia e Salamanca.

Conformemente al piano britannico del 14 luglio, spetta al governo inglese di entrare in contatto con i due governi spagnoli, in merito al ritiro dei volontari e al riconoscimento dei diritti di belligeranza.

Per conseguenza non sarà Lord Plymouth che comunicherà direttamente con gli interessati. Egli si limiterà a trasmettere la nota al signor Eden, il quale a sua volta la consegnerà ai governi di Salamanca e di Barcellona. La risposta di questa, sarà trasmessa dal Ministro britannico degli Affari Esteri, al presidente del comitato di non intervento.

Franco accetterebbe

LONDRA, 5 (ag.). — Il corrispondente dell'agenzia Reuter a Salamanca informa che nelle sfere ufficiali non si affaccia nessun dubbio sull'accettazione da parte del generale Franco delle domande del comitato di non intervento relative al richiamo dei volontari, tanto più che dopo il crollo della resistenza nel nord hanno potuto essere liberati migliaia di soldati, che potranno essere scagionati lungo gli altri fronti.

In Spagna

Confisca di armi e munizioni destinate ai nazionalisti.

GIBILTERRA, 5 (ag. Havas). — Le autorità inglesi di servizio alla frontiera hanno arrestato il conduttore di una vettura che trasportava quattro grandi casse, contenenti armi da fuoco e munizioni, destinate alle truppe nazionaliste. L'automobile si era diretta da Gerusalenne a La Linea. Le armi sarebbero di provenienza norvegese e sono state sbarcate ieri mattina da una nave tedesca, iscritta ad Amburgo. Le armi sono state confiscate e si trovano ora nei depositi della Marina Britannica, per essere poi esaminate.

Nave francese bombardata

PARIGI, 5 (ag. Havas). — Il Ministero della Marina comunica: «Il cargo «La Corse» è stato bombardato ieri mattina a 20 miglia all'est di Barcellona. Il cacciatorpediniere «Vautour» si è portato immediatamente in suo aiuto. La nave, che non è stata colpita, ha ripreso la rotta, scortata dal cacciatorpediniere «Gerfaut»».

Comunicato nazionalista

SALAMANCA, 5 (ag. Havas). — Il comunicato ufficiale segnala che sul fronte di Madrid i governativi hanno tentato, nella mattinata di ieri, di sferrare un attacco contro le posizioni nazionaliste del settore di Aravaca. Essi sono stati respinti e hanno lasciato sul terreno 11 morti.

Sul fronte di Aragona, nel settore di Sa-

biannigo, gli insorti hanno occupato la quota 1190, al sud di Allue.

Nel settore di Villanajor, le posizioni dell'Esercito di Mayallon e del monte Calvario sono state congiunte dall'occupazione del Monte Maserado e della quota 609.

Quindici militi popolari si sono presentati alle linee nazionaliste.

Tre personalità carliste esiliate

SAN JEAN DE LUZ, 5 (ag. Havas). — Secondo informazioni giunte dalla Spagna nazionalista, tre personalità carliste, il capo del governo di Alava, il fondatore e presidente della società «Hernandaz Alavesa» (gruppo arbitro dei partiti di destra) e l'ex sindaco di Vittoria, sono stati esiliati nella provincia di Caceres (Estremadura).

Inoltre, il signor José Gani, direttore del giornale «Penjanienda Alares», è stato destituito.

Il signor Abad, direttore del giornale fascista di San Sebastiano, «Unidad», ha lasciato l'Esercito per riprendere la direzione di questo organo.

La caccia ad un sottomarino e ad un idroplano nazionalista.

MADRID, 5 (ag. Havas). — Il Ministero della Difesa Nazionale comunica che ieri nel pomeriggio a 20 miglia dalle coste di Valencia, il cacciatorpediniere francese «75», che scortava la nave francese «Immerthlie», ha sparato numerosi colpi contro un sottomarino. Dalla costa si sono potute scorgere le colonne d'acqua sollevate dai proiettili della nave.

Ieri mattina, un idroplano nazionalista ha lanciato numerose bombe sulla nave mercantile francese «La Corse», senza colpirla. I cacciatorpediniere francesi, «71» e «73», immediatamente accorsi, hanno lanciato 6 appelli e 3 apparecchi repubblicani sono intervenuti obbligando l'idroplano nazionalista a prendere la fuga.

Bombardamento di Barbastro

30 vittime

Il Ministero repubblicano della Difesa ha pubblicato una nota annunciante che 12 trimotori hanno bombardato Barbastro, facendo 30 vittime. Barbastro è situato nell'Aragona e metà cammino fra Huesca e Lerida, e costituisce un importante nodo di comunicazione.

Un combattimento si è svolto fra una squadriglia nazionalista che tentava di bombardare Barbastro, e apparecchi da caccia governativi. Durante la lotta, dice un dispaccio da Barcellona, due apparecchi nazionalisti sono stati abbattuti. Gli altri velivoli hanno preso la fuga.

La conferenza del Pacifico

BRUXELLES 5 (ag. Havas). — La seduta della conferenza del Pacifico, prevista per le ore 18, è stata rinviata a stamane alle ore 11.30.

Un comunicato ufficiale sarà pubblicato nelle prime ore del pomeriggio. Il rinvio della seduta è causato in parte, dalle difficoltà incontrate dalla composizione del comitato che dovrebbe essere incaricato di entrare in contatto con il Giappone e di offrire una mediazione alle due parti in conflitto nell'Estremo Oriente.

Nella seduta di ieri mattina alcuni delegati avevano suggerito la costituzione di un comitato composto dai rappresentanti dei firmatari del trattato di Washington ad eccezione della Cina e del Giappone.

Altre delegazioni hanno poi suggerito la costituzione di una commissione composta unicamente di rappresentanti del Belgio e delle due potenze anglo-sassoni, Stati Uniti e Gran Bretagna. Ma la Francia, che ha grandi interessi nell'Estremo Oriente, domanda di essere inclusa in questo comitato.

La stessa domanda è stata presentata dall'Italia.

La presenza di tutti i delegati al banchetto offerto ieri sera dal signor Spaak, presidente della conferenza del Pacifico, ha permesso Pesame di un progetto, conformemente al quale, la conferenza plenaria risponderebbe direttamente alla nota giapponese e non costituirebbe un comitato, se non dopo l'accettazione della mediazione da parte del Giappone.

Questo progetto è stato elaborato dai rappresentanti di alcuni stati soltanto, su suggerimento del delegato americano, Normann Davis.

Parecchie delegazioni non hanno potuto ancora prendere posizione in merito.

Il progetto sarà sottoposto all'approvazione della conferenza nella seduta prevista per stamane.

ALLA CAMERA DEI COMUNI

Dichiarazioni del primo ministro sulle relazioni del Governo con le autorità di Salamanca.

LONDRA 5 (ag. Havas). — La seguente dichiarazione è stata fatta dal Primo Ministro, davanti alla Camera dei Comuni, sulle intenzioni del governo, per quanto concerne le relazioni con le autorità di Salamanca: «Il governo britannico non ha l'intenzio-

ne di mutare il proprio atteggiamento nei riguardi delle due parti spagnole in conflitto, atteggiamento che si ispira all'accordo di non intervento. Esso ha tuttavia, il dovere di tener conto della propria responsabilità, per quanto concerne la protezione dei cittadini britannici e degli interessi commerciali inglesi in tutta la Spagna, comprese le vaste regioni del nord, dell'ovest e del sud-ovest e il Marocco Spagnolo, occupati dal generale Franco.

E' evidente che numerose questioni concernenti gli interessi britannici in queste regioni, non possono essere trattate in modo soddisfacente, durante contatti occasionali.

Per conseguenza il governo britannico ha aperto dei negoziati per la nomina di agenti che lo rappresenteranno presso il generale Franco, agenti che avranno per compito di discutere le questioni interessanti i cittadini britannici e spagnoli e gli interessi commerciali dei due paesi. Questi agenti non avranno prerogative diplomatiche.

Questa questione non è di quelle che necessitano consultazioni con le altre nazioni, ma il governo britannico ha tenuto al corrente il governo francese.

Numerose interrogazioni sono state poste a Chamberlain. Il capo della opposizione laburista ha domandato se questa procedura costituiva un riconoscimento de facto del governo nazionalista.

«No», ha risposto il Primo Ministro.

UNO SVIZZERO CONDANNATO A 15 ANNI PER SPIONAGGIO.

PARIGI, 5 (ag. Havas). — Giovedì sera, il Tribunale militare di Parigi ha processato a porte chiuse, uno svizzero, certo Bertholet, accusato di spionaggio. Sono stati ascoltati numerosi testi. Il colonnello Duzan ha pronunciato la requisitoria. Quindi l'Avvocato Moro-Giafferi ha difeso l'accusato. Nulla si è potuto apprendere sul dibattito. Bertholet che faceva dello spionaggio per conto della Germania, è stato condannato a 15 anni di carcere.

TELEFONI: Redazione N° 1.03. Amministrazione N° 1.85.

Casiano-Bellinzona, 4 nov. 1937.

La famiglia e i congiunti del compianto

Giuseppe Trainoni

profondamente commossi per la grande attestazione di stima e di affetto tributata al loro indimenticabile scomparso, ringraziano quanti per Lui si prodigarono durante la malattia e che con lettere, telegrammi, prestazioni e partecipazione ai funerali presero parte al loro cordoglio e furono di conforto e d'aiuto nella luttuosa circostanza.

Ringraziano in ispecie medio parenti, amici e conoscenti per l'invio di corone e fiori; le Autorità comunali, parrocchiali e l'Asilo di Casiano; le Società che mandarono vessilli e rappresentanze ai funerali; i giornali che pubblicarono necrologi e il signor Cesare Greppi per il commosso discorso funebre.

Di tutti e di tutto sarà serbato indelebile ricordo.

DOMANI SABATO

MANZETTA

a Fr 2.— al Kg.

MACELLERIA - SALUMERIA

Ettore Carmine, Bellinzona

Telefono 38 Conto Chèques XI.167

VENDESI: a prezzi d'occasione

SPECCHI di differenti dimensioni

MOBILIO ed ARREDAMENTI diversi

Materassi e Guanciali

Rivolgersi a

A. Sorgesa

Casa Croce, I. piano

Bellinzona - Largo Elvezia - Tel. 8.21

IL CORSO DEI CAMBI

Milano 22.70-22.90 — Parigi 14.50-14.70 —

Berlino 174-174.30 — Londra 21.50-21.54 —

New York 4.32-4.35 — Praga 15.10-15.30 —

Belgio 73.25-73.50 — Olanda 239.15-239.50.



Naturale, un PKZ



Ci sono dei vestiti che si portano di preferenza per mostrarsi in pubblico. Comperatevi un PKZ e voi non vi mostrerete che con questo vestito.

Fr. 58.- 68.- 78.- 88.- 98.-
110.- 120.- 130.- a 170.-

Confezione PKZ:
una vera gioia per gli occhi dei competenti

PKZ LUGANO
Piazza Dante 8

**Occasione
VENDESI**

in posizione soleggiata
e riparata dai venti
VILLA

di nuova costruzione,
con tutte le comodità,
giardino, orto ecc.,
composta di 2 apparta-
menti di 6 locali cia-
scuno. Prezzo favore-
vole. Per schiarimenti
scrivere a: A. 1366, PU-
BLICITAS Bellinzona

DOMESTICA

tutto fare

CERCA POSTO

presso persona sola o
piccola famiglia (pre-
fer. solo uomini). Scri-
vere a: B. 4237 PU-
BLICITAS Bellinzona.

DISTINTA e seria si-
gnorina 18enne,

CERCA POSTO

nel Ticino quale bam-
binata, allo scopo di
perfezionare nella lingua
italiana. Fotografia a
disposizione. Scrivere
a L. Tschautré, Cecit-
Bar, BIENNA. 7838

**Cane bracco
italiano**

bianco-arancio, 5 anni
ferma, riposto, speciale
montagna, fagiani, per-
nici, vende non fa-
cendo uso oltre oggi,
fr. 150.- Chiedere altri
dettagli, scriv. citra
M. 7891, PUBLICITAS,
Lugano.

VENDO

CANE LUPO

indicato per agente di po-
lizia o guardia cantiere,
garantisce senza nessun di-
dotta. Riv. a PETERMOL,
CHLDG, Buscico (Colanica)

COMPERO

VECCHIE BUSTE
passate per posta, con o
senza francobolli. Scriv. a:
cl. 1768 Publicitas Locarno

Cercasi per subito

RAGAZZA

tutto fare, seria, fidata. Età
25-30 anni. Esigonsi buo-
nissimi certificati. Perfetta
nel cucinare e lavori da
sarta. Offerte sotto cifra
5500, Publicitas Locarno.

IMPIEGATO a sti-
pendio fisso

cerca prestito
Fr. 2000.-

Interesse e modo di
restituzione da conve-
nirsi. Scriv. a Z. 4236
PUBLICITAS, Bellin-
zona.

Letame senza bestiami!



Mediante l'impiego del prodotto ADCO, ri-
masugli di giardino di qualsiasi genere si
trasformato in 4-5 mesi in vero letame.
Il potere di ingrassamento del letame ADCO
equivale a quello di un buon letame di stia-
latico, come venne comprovato dalle analisi
degli stabilimenti federali d'assaggi agricoli
Oerlikon, Widenswil e Liebfeld-Berna e
come del pari è comprovato dall'esperienza
dei consumatori stessi. Migliaia di propieta-
ri di giardini, coltivatori di legumi e fiori-
coltori ne hanno approfittato; fatene anche
Voi una prova.

**Incinciate già ora ad ammucciarlo il fo-
tame ADCO ed il concime sarà pronto in
primavera!**

Sacchi da 10 kg. Fr. 4.80; 50 kg. Fr. 16.-
25 kg. Fr. 9.-; 100 kg. Fr. 29.-

Il vero prodotto ADCO si trova solo in sac-
chi originali colla marca «ADCO». Può es-
sere acquistato in tutti i maggiori Negozi di
sementi.

Cooperativa Agricola Ticinese

Rapp. generale per il Cantone Ticino:
Bellinzona, Lugano, Locarno, Biasca

GARZONE

giovane, forte, intelligente, pratico di tutti
i lavori agricoli e di latteria,

CERCA POSTO

di qualsiasi genere per perfezionarsi nella
lingua italiana. Hrn. WENGER, Inse-
lweg, LANGNAU i. E. P. 37248 Lz.

Signorina

esperta contabile e perfetta corrispon-
denza italiano e tedesco, CERCASI
per gennaio 1938 da importante Ditta
luganese. Offerte dettagliate, refe-
renze e pretese a cifra S. 214, PUBLI-
CITAS, Lugano.

TICINO

Causa decesso **VENDESI** a prezzo conveniente
PENSIONE-VILLA, con inventario, già da
lungo tempo ben introdotta, in primario luogo
di cura, vicino alla stazione; 30 letti, acqua cor.,
riscaldamento centrale grande terreno. Offerte
sotto cifra L. 9403 Y. PUBLICITAS BERNA.

A CARASSO

D'AFFITTARE

bellissimo apparta-
mento di 3 locali, con
comodità ed amness. PU-
BLICITAS, Bellinzona,
1242, indicherà.

PROVINI

per la grappa

Fr. 2.-

A. Balestra

OTTICO

BELLINZONA

Spedizioni contro rimb.

Perchè soffrire?



UROZERO

Remedia spaziosa contro i
ARTRIE e REUMATISMI

Eliminatore poten-
te e rapido dell'ac-
ido urico, fa spa-
rire il dolore dopo
40 o 50 minuti.

Presso ogni far-
macia.

Scatola Fr. 2.-.

Cura completa 6.-

Laboratori Urozero

LUGANO.



CALVI Pomata per combattere le cause
figuranti la caduta dei capelli
Specialità autorizzata - Opuscolo gratis
Giulia Conte - Napoli - Via A. Scarfatti 215
Div. Sanità N. 120140

Libreria-Cartoleria

Pierino Casagrande-Pizzagalli

BELLINZONA - Via Camminata

Telefono 2.69

Grandissimo assortimento in

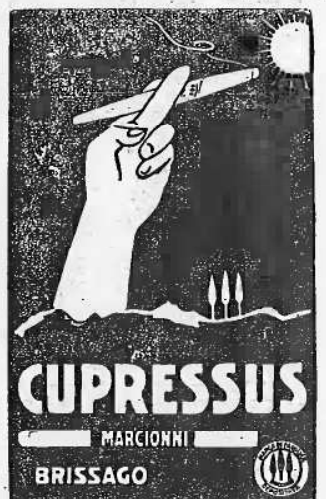
Romanzi e Novelle

Penne-stilo di ottima qualità

Tutto l'occorrente

per la scuola e l'ufficio

Prezzi modicissimi.



*Nuovo prodotto degno
della rinomata*

Fabbrica Tabacchi in Brissago



TAGLIO FINO E MEDIO

Recatevi al

RISTORANTE CERVO

BELLINZONA

Piazza Municipio - Tel. 509

PROVATE I NGSTRI VINI, ticinesi ed italiani,
genuini e di importazione diretta.

ASSORTIMENTO VINI DA TRASPORTARE

Servizio a domicilio

CUCINA ALLA CASALINGA - ALLOGGIO

Prezzi modicissimi Prop. A. ALTROCCHI

Per tutto quanto vi occorre in

**COLORI ALL'OLIO ED IN
POLVERE - VERNICI -
BIACCHE - OLIO FINO
ACQUARAGIA - PENNELLI
TELA PER LA PITTURA ecc.**

rivolgetevi alle Ditta

Eredi B. ROTA

BELLINZONA

Galleria Benedettini - Tel. 6.93

Palazzo Vantuzzi Viale Bellinzona

Appartamenti moderni

con 3-4-5 camere, con riscaldamento

D'AFFITTARE

nonchè 1 NEGOZIO con 2 vetrine e retro

**IRATELLI CORTI
BALERNA**



VINI NATURALI GENUINI